

Repertorio n. 66286

Raccolta n. 29136---

-----Verbale di Assemblea ordinaria della società "IREN S.p.A."-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciannove. Il giorno di giovedì tredici del mese di giugno-----

----- (13 giugno 2019) -----

-----in Piacenza (PC), strada Borgoforte n. 30,-----

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto No-
tarile di Parma, -----

-----è presente il signor-----

Dott. Paolo Pietro Silvio Peveraro, nato a Castel San Giovanni (PC) il giorno 5 luglio 1956,
domiciliato per la carica presso la sede della società di cui oltre, comparente della cui identità
personale io notaio sono certo.-----

Io sottoscritto procedo, ai sensi dell'articolo 2375 del Codice Civile, alla redazione del verba-
le dell'assemblea ordinaria (cui d'ora innanzi ci si riferisce semplicemente con l'espressione
"Assemblea") della società:-----

- "IREN S.p.A.", con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), via Nubi di Magellano n. 30,
capitale sociale di euro 1.300.931.377,00, interamente versato, codice fiscale e numero di
iscrizione al Registro Imprese di Reggio nell'Emilia: 07129470014 (R.E.A. 281364) (d'ora
innanzi individuata anche come "Società" o "IREN").-----

tenutasi, alla mia continua presenza, in Reggio nell'Emilia.(RE), via Nubi di Magellano n. 30,
il giorno -----

-----22 (ventidue) maggio 2019 (duemiladiciannove)-----

per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di seguito trascritto, e do atto che il resoconto
dello svolgimento della predetta riunione assembleare è quello di seguito trascritto.-----



Dopo gli interventi di saluto dei Sindaci dei Comuni di Genova, Reggio nell'Emilia e Torino

e dopo la presentazione del video e del progetto "Iren Storia", alle ore 11,18 (undici e minuti

diciotto) del giorno 22 (ventidue) maggio 2019 (duemiladiciannove), il Dott. Paolo Pietro Sil-

vio Peveraro (nel corso del verbale indicato anche solo come "Presidente"), sopra generaliz-

zato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, assume la

presidenza dell'Assemblea (sino al termine dei lavori della medesima) ai sensi dell'articolo 15

(quindici) dello Statuto sociale e, dopo aver rivolto un saluto di benvenuto agli Azionisti che

partecipano all'Assemblea, propone di nominare il sottoscritto notaio a fungere da Segretario

dell'Assemblea; non riscontrando contrarietà, il Presidente nomina il notaio dott. Carlo Maria

Canali Segretario dell'Assemblea invitandolo a redigere il relativo verbale.-----

Il Presidente preliminarmente rende noto ai presenti che:-----

- l'Assemblea è stata validamente convocata, ai sensi dell'art. 12.1 dello Statuto sociale, me-

diante pubblicazione dell'avviso di convocazione sul sito *internet* della Società e, per estratto,

su "Il Sole 24 Ore" del 12 aprile 2019; -----

- in data 19 aprile 2019 è stato pubblicato sul sito *internet* della Società e, per estratto, su "Il

Sole 24 Ore" del 20 aprile 2019, l'estratto dell'integrazione dell'ordine del giorno relativo al

punto 6 (sei), come previsto dalla vigente normativa;-----

- ai sensi dell'art. 126 *bis* del D.lgs. 58/98 (il "TUF") non è stata richiesta alcuna integrazione

all'elenco delle materie all'ordine del giorno.-----

Il Presidente prosegue e dichiara che:-----

a) per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri signori

Massimiliano Bianco (Amministratore Delegato), Ettore Rocchi (Vice Presidente), Moris Fer-

retti, Paolo Pietrogrande, Marta Rocco e Isabella Tagliavini; -----

b) per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Michele Rutigliano (Presidente),

Cristina Chiantia e Simone Caprari;-----

c) hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Lorenza Franca Franzino, Alessandro Ghibellini, Fabiola Mascardi, Marco Mezzalama, Licia Soncini e Barbara Zanardi;-----

d) sono presenti, in rappresentanza della società di revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", il dott. Piero De Lorenzi, il dott. Domenico Cutri e il dott. Andrea Mancinelli;-----

e) sono altresì presenti il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, dott. Massimo Levirino, il Direttore Affari Legali e Societari, dott. Massimiliano Abramo e la Responsabile del Societario Avv. Susanna Austa.-----

Il Presidente propone quindi, per un più funzionale svolgimento dei lavori assembleari, di adottare alcune norme regolamentari e precisamente Egli propone che:-----

- possano partecipare ai lavori assembleari alcuni dirigenti della Società;-----

- da una postazione esterna rispetto a quella assembleare, con collegamento TV a circuito chiuso, assistano all'Assemblea esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati;-----

- siano presenti anche alcuni fotografi e cameramen che hanno chiesto di poter fare qualche minuto di ripresa;-----

- siano presenti in sala ospiti e personale del servizio di assistenza, riconoscibile da apposito tesserino "staff" per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;-----

- al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, gli interventi formulati siano attinenti ai punti all'ordine del giorno e sia contenuta la durata degli stessi; in particolare, ciascun azionista potrà svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento e, al termine di tutti gli interventi, su ciascun argomento verranno fornite le risposte alle richieste che saranno state formulate dai Soci. Coloro che hanno richiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica a richiesta. -----

Tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, il Presidente propone di predeterminare in 6 (sei) minuti la durata massima degli interventi ed in 3 (tre) minuti la durata delle repliche, precisando che un apposito timer sullo schermo posto da-



vanti al palco segnalerà il decorrere dei minuti. -----

Si registra l'intervento del socio Marco Bava che dichiara di opporsi alla predeterminazione della durata massima degli interventi.-----

Il Presidente invita fin d'ora tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, con l'apposita scheda, contenuta nella cartella che è stata consegnata all'atto del ricevimento, e il "radiovoter", presso la postazione "INTERVENTI" e precisa che gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti e con le risposte che saranno state fornite. -----

Il Presidente rende noto infine che nella sala viene utilizzato un sistema di amplificazione della voce e che si procede alla registrazione audiovisiva al solo fine di agevolare la verbalizzazione.-----

Egli a questo punto dà atto che:-----

(i) il capitale sociale ammonta, alla data odierna, ad euro 1.300.931.377,00 interamente versato ed è suddiviso in numero 1.300.931.377 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, dando atto che IREN alla data del 21 maggio 2019 deteneva n. 1.170.225 azioni proprie;-----

(ii) sono presenti numero 507 Azionisti rappresentanti, in proprio, per delega o mediante espressione di voto elettronico pervenuto prima dell'Assemblea, numero 914.060.496 azioni pari al 70,262007 per cento del capitale sociale (l'elenco di tutti i soci intervenuti in Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, verrà successivamente allegato al presente verbale, dopo avere precisato che sono fatte salve eventuali rettifiche e precisazioni dei dati comunicati e di quelli che saranno comunicati per ogni votazione, dovute alla verifica e controprova delle rilevazioni, che verranno eventualmente indicate in seguito in unica comunicazione al termine della riunione).-----

Il Presidente invita quindi i soggetti aventi diritto al voto a far presente l'eventuale carenza di

legittimazione al voto, ai sensi degli artt. 2359 *bis* e 2372 del Codice Civile, e degli artt. 120, 121 e 122 del TUF e ciò a valere per tutte le votazioni nel corso della presente riunione; non avendo ricevuto dichiarazioni in questo senso, dichiara che non sussistono carenze di legittimazione al voto. -----

Egli ricorda poi che la Società ha indicato "Computershare S.p.A." quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF. -----

Il Presidente a questo punto, dopo avere:-----

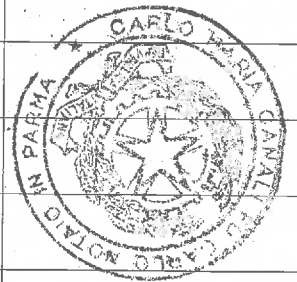
- verificato a mezzo di personale all'uopo incaricato l'identità e la legittimazione dei soggetti intervenuti, anche per delega, ai fini della partecipazione all'Assemblea - documenti che sono acquisiti agli atti della Società; -----

- constatata la presenza in Assemblea, in proprio, per delega o mediante espressione di voto elettronico, dei soggetti aventi diritto al voto il cui elenco nominativo con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei Soci deleganti nonché dei soggetti votanti - con la precisazione dei nominativi dei soggetti che avranno espresso voto contrario, si saranno astenuti o si saranno allontanati prima della votazione - verrà allegato al verbale della presente Assemblea; -----

- dato atto che sono stati regolarmente espletati nei confronti di CONSOB, degli Azionisti e del pubblico gli adempimenti informativi previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari e che non sono pervenute alla Società richieste di chiarimenti od osservazioni; -----

- dato atto che per la deliberazione avente ad oggetto la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione si applicheranno le disposizioni dell'art. 6.1-*bis* (ii) e 6.1-*quater* dello Statuto sociale che prevedono la maggiorazione del diritto di voto per quanto previsto all'art. 19 dello Statuto;-----

- considerato che, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita e delibera qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci



partecipanti e, relativamente alle materie poste all'ordine del giorno al punto 4) (nomina degli

amministratori), l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, come previsto all'art. 16.1 dello

Statuto sociale vigente ed i *quorum* costitutivi e deliberativi sono determinati computandosi i

diritti di voto maggiorato spettanti, come previsto all'art. 6-quater dello Statuto sociale;-----

dichiara, in base ai poteri derivantigli dall'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea validamente co-

stituita in unica convocazione e atta a deliberare sui seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, Relazione sulla gestione e proposta di desti-

nazione dell'utile: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

2) Conferimento di incarico a società di revisione a norma dell'art. 13 del Decreto Legi-

slativo 27 gennaio 2010 n. 39 e successive modifiche, per il novennio 2021-2029: delibe-

razioni inerenti e conseguenti.-----

3) Relazione sulla remunerazione (prima sezione ai sensi del 3° comma dell'art. 123 ter

del TUF): deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

4) Nomina del Consiglio di Amministrazione e relative cariche statutariamente di com-

petenza assembleare per il triennio 2019-2020-2021 (scadenza: data di approvazione del

bilancio dell'esercizio 2021): deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

5) Determinazione del compenso annuo da corrispondere ai membri del Consiglio di

Amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conse-

guenti.-----

6) Proposta di integrazione dei corrispettivi per l'incarico di revisione legale dei conti

relativo agli esercizi 2018-2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente, dopo avere dato atto che le relazioni illustrative sulle materie all'ordine del

giorno dell'Assemblea, redatte ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 84-ter del Rego-

lamento Emittenti (Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed

integrazioni) sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito in-

ternet di IREN nei termini e con le modalità di legge, comunica che, in base alle risultanze del

Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli Azionisti che risultano partecipare, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 3 (tre) per cento sono i seguenti:-----

1) Comune di Genova per il tramite di FSU – Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l., titolare di n. 245.249.617 azioni ordinarie della Società, pari al 18,851 per cento del capitale sociale di IREN;-----

2) Comune di Torino per il tramite di Finanziaria Città di Torino S.p.A. (in seguito anche "FCT") titolare di n. 179.567.795 azioni ordinarie della Società, pari al 13,803 per cento del capitale sociale di IREN;-----

3) Comune di Reggio Emilia, titolare di n. 84.717.464 azioni ordinarie della Società, pari al 6,512 per cento del capitale sociale di IREN;-----

4) Comune di Parma, titolare di n. 41.158.566 azioni ordinarie della Società, pari al 3,163 per cento del capitale sociale di IREN, delle quali:-----

- n. 5.599.863 azioni ordinarie pari allo 0,43 per cento del capitale sociale detenute direttamente; -----

- n. 15.341.000 azioni tramite la controllata S.T.T. Holding S.p.A. pari all'1,179 per cento del capitale sociale di IREN; -----

- n. 20.217.703 azioni tramite la controllata Parma Infrastrutture S.p.A. pari all'1,554 per cento del capitale sociale di IREN.-----

Il Presidente passa quindi ad illustrare le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari, richiamando l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella documentazione contenuta nella cartella consegnata all'ingresso nella sala dell'Assemblea.-----

Egli premette innanzitutto che le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione



dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica. -----

E' stata consegnata ai presenti un'apposita apparecchiatura elettronica denominata "radiovoter", nella quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni possedute; tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta che si entra o si esce dalla sala assembleare e dovrà essere restituita al personale incaricato al termine dell'Assemblea.-----

Per quanto riguarda lo svolgimento delle votazioni, il Presidente ricorda che le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del predetto "radiovoter". A tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, i Soci sono invitati a digitare sul "radiovoter" il tasto relativo alla votazione prescelta (per cui **verde** che corrisponde a voto favorevole alla proposta formulata, **giallo** che corrisponde a voto astenuto alla proposta formulata, **rosso** che corrisponde a voto contrario alla proposta), ad eccezione della procedura di votazione relativa al quarto punto all'ordine del giorno (Nomina del Consiglio di Amministrazione) per il quale i Soci sono invitati a premere sul "radiovoter" il tasto numerato (1 oppure 2) corrispondente alla lista per la quale si intende esprimere voto favorevole (1 per voto lista Soci pubblici, 2 per voto lista Fondi, **giallo** che corrisponde a voto astenuto oppure **rosso** che corrisponde a voto contrario).-----

Prima di attivare il tasto "OK", i Soci sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono attuare. Dopo avere verificato quindi sul "display" la correttezza della scelta effettuata, i Soci dovranno premere il tasto "OK" presente sul "radiovoter" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display". Da questo momento, il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito". -----

Egli precisa che:-----

- coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto con il tasto "OK", verranno classificati come "NON VOTANTI"; i voti contrari e di astensione così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea; -----

- per gli Azionisti portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto denominata "voto assistito"; -----

- le modalità di utilizzo del "radiovoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento che è contenuto nella cartella consegnata al momento dell'ingresso in sala e verranno comunque proiettate su slides al momento di ogni singola votazione. -----

Il Presidente conclude invitando i presenti a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze e comunica che gli Azionisti Marco Bava, Francesco Fantuzzi e Mario Guidetti hanno fatto pervenire alcune domande alle quali si è data risposta; dette domande e le relative risposte sono disponibili in copia cartacea sul tavolo in fondo alla sala di svolgimento della presente Assemblea e vengono inoltre allegate al presente verbale sotto la lettera "A".-----

Il Presidente dà quindi avvio ai lavori assembleari con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno:-----

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, Relazione sulla gestione e proposta di destinazione dell'utile: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente, con riguardo all'andamento della gestione della Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 come rappresentata nel Bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, chiede di potersi astenere dal dare lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Ammini-



strazione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione concernenti il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, per le quali rinvia al testo riprodotto nei fascicoli contenenti la documentazione di Bilancio, inclusi nella cartella consegnata all'atto del ricevimento e reso pubblico nelle forme e nei termini di legge.-----

Il Presidente, riscontrato che nessuno si oppone all'omissione della lettura dei suddetti documenti, procede dando lettura della lettera del Presidente agli Azionisti inserita nel fascicolo consegnato all'ingresso della sala a ciascun Azionista:-----

«Gentili Azionisti, -----
presentiamo a voi un bilancio ancora una volta molto positivo.-----

In un contesto difficile per il nostro Paese, tutti gli indicatori di Iren sono positivi e possiamo dire che il Gruppo è in ottima salute, con buone prospettive di crescita come confermato dal Piano Industriale al 2023 e dai risultati 2018 che portiamo alla vostra approvazione,-----

Il Gruppo Iren chiude il 2018 con ricavi di oltre 4 miliardi di euro (+9,3% rispetto all'anno precedente), un Margine Operativo Lordo di 967 milioni di euro (in aumento del 17,8% rispetto al 2017). L'utile netto di Gruppo è pari a 242 milioni di euro (+1,8% rispetto al 2017). L'Indebitamento Finanziario Netto a fine 2018 si attesta a 2.453 milioni di euro, in aumento di 81 milioni rispetto all'anno precedente ed è influenzato dagli effetti derivanti da operazioni di M&A per 156 milioni.-----

Questi risultati testimoniano non solo la capacità del Gruppo di crescere nelle filiere industriali presidiate e attraverso diverse operazioni che ne hanno consolidato la vocazione di principale aggregatore e motore di sviluppo nei propri territori di riferimento, ma anche la capacità di innovare il proprio modello di business e di interpretare i grandi cambiamenti del nostro tempo mantenendo l'attenzione ai territori, dalle grandi città alle piccole comunità. Cambiamenti che rispetto al passato sono caratterizzati da una velocità d'impatto senza precedenti.-----

Nel corso del 2018 con il contributo di European House Ambrosetti è stato realizzato uno studio che ha confermato l'importanza della Vostra società nella crescita economica, culturale e sociale dei nostri territori.-----

Iren è oggi una realtà industriale di primaria importanza a livello nazionale posizionandosi al 25° posto tra tutte le aziende del comparto industriale italiano, al 6° posto nel proprio settore di riferimento e al 3° tra i comparabile; contribuisce direttamente e indirettamente in modo crescente alla creazione di valore per il Paese anche grazie al forte impatto indiretto e indotto generato tramite l'attivazione di filiere di fornitura e subfornitura che producono un effetto moltiplicatore di creazione di valore per cui si può affermare che per ogni euro di Valore Aggiunto generato direttamente da Iren se ne attivano 0,8 aggiuntivi nell'intera economia italiana.-----

In un contesto di investimenti nazionali decrescenti, sia pubblici che privati, Iren si distingue rientrando nei top performer nazionali con investimenti, in forte crescita negli ultimi anni, destinati soprattutto per il miglioramento della qualità del servizio e della performance ambientale con l'obiettivo dichiarato a Piano di investire ulteriori 3 miliardi di euro entro il 2023, di cui il 50% destinato alla sostenibilità, generando ancora una volta una rilevante ricaduta in termini socio-economici sui propri territori.-----

Iren contribuisce alla sostenibilità dell'energy mix nazionale generando l'86% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e assimilate e investe su progetti di efficientamento energetico con risultati riconosciuti e certificati, gestisce volumi crescenti di rifiuti con una quota di raccolta differenziata superiore alla media italiana e ha performance nel settore delle reti idriche ben al di sopra della media italiana.-----

L'azienda partecipa a network di ricerca sia nazionali che internazionali (in 22 Paesi con oltre 270 partner) e si afferma come uno dei principali operatori nel Corporate Venture Capital italiani; investe in formazione coinvolgendo i cittadini dei propri territori con percorsi



orientati alla sostenibilità, contribuisce allo sviluppo della cultura attraverso liberalità e

sponsorizzazioni con particolare attenzione al sistema teatrale rappresentando il primo so-

stenitore privato in molti dei territori dove è presente.-----

Il Gruppo ha oggi circa 8.000 dipendenti: anche in questo caso, grazie all'attivazione delle

filiera di fornitura e subfornitura e all'effetto indotto sui consumi, per ogni persona occupata

in Iren si creano 3 ulteriori posti di lavoro.-----

La gestione efficiente dell'azienda, la continua crescita, sia in termini dimensionali che di

indicatori economico-finanziari, lo sviluppo di competenze e di qualità nei servizi erogati, la

massima attenzione alla sostenibilità ambientale e alla cura delle risorse interne. Questi rap-

presentano i fattori chiave che hanno permesso di raggiungere i risultati che presentiamo

alla vostra approvazione e che permettono la proposta all'Assemblea dei soci di un dividen-

do in crescita del 20% rispetto al 2017, valore che pone Iren tra i titoli con la migliore poli-

tica di remunerazione del settore.-----

Numeri che rendono l'idea dell'importanza del Gruppo nel panorama nazionale perchè sen-

za investimenti non c'è lavoro, senza lavoro non c'è crescita, senza crescita non c'è futuro.---

Iren il suo futuro lo sta costruendo: sarà quello di allacciare sempre più innovazione, tecno-

logia e sviluppo sostenibile alla vita quotidiana delle persone. Continueremo a produrre e

vendere energia elettrica, a illuminare e spazzare strade, a distribuire acqua e gas e racco-

gliere rifiuti, ma faremo tutto questo declinandolo sempre più con il digitale, l'internet delle

cose, la mobilità elettrica, il riciclo e il riuso dei materiali e la compatibilità ambientale.-----

Solo così, come accadde per le municipalizzate nel '900, saremo protagonisti, in stretto con-

tatto con le comunità, i territori e gli Enti locali, di una nuova modernizzazione del Paese.----

Il Consiglio di Amministrazione, giunto al termine del suo mandato, intende ringraziare tutti

i dipendenti per la competenza e l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro, da

cui derivano i risultati conseguiti.-----

Infine, permettetemi di ringraziare tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il determinante contributo alla crescita della Vostra Società. »-----

Il Presidente comunica quindi che il Consiglio di Amministrazione di IREN ha approvato in data 12 aprile 2019 il Bilancio di Sostenibilità 2018 (ovvero la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2018). -----

Egli dà ora lettura della lettera agli Stakeholder, rinviando a quanto contenuto nelle cartelle consegnate ai presenti all'ingresso della presente sala ed a quanto pubblicato sul sito internet di IREN:-----

«LETTERA AGLI STAKEHOLDER -----

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 è, anche quest'anno, un'occasione che ci permette di testimoniare quanto sia fondamentale per il nostro Gruppo misurare i propri risultati, in termini di performance e di impatti prodotti, allo scopo di fornire una visione chiara ed esaustiva della nostra capacità di creare valore. Da anni, infatti, riteniamo che la misurazione sia un importante aspetto di governance, per fissare obiettivi di sostenibilità integrati nel Piano Industriale e, a livello consuntivo, per offrire trasparenza ai nostri stakeholder, permetterci di individuare spazi di miglioramento, anche nel confronto con altri player di settore. -----

Nel Piano Industriale al 2023 sono cinque le aree prioritarie del Gruppo Iren per la sostenibilità: decarbonizzazione, economia circolare, risorse idriche, città resilienti e people. Per ciascuna di esse abbiamo definito specifici obiettivi e target e, anche attraverso questo Bilancio di Sostenibilità, possiamo dare evidenza dei risultati raggiunti. -----

Decarbonizzazione -----

La riduzione delle emissioni climalteranti ci ha visti impegnati nel 2018 con molteplici iniziative: dalla produzione energetica da fonti rinnovabili e ad alta efficienza, ai sistemi per la riduzione dei consumi nei processi produttivi, fino alla promozione di servizi di efficienza energetica per i diversi target di clienti. I risultati di queste iniziative sono significativi: ri-



rispetto al 2017 abbiamo ridotto del 3% i nostri consumi energetici diretti e ottenuto un risparmio complessivo di oltre 558.000 tonnellate di petrolio equivalente. Le emissioni di CO2 derivanti dai processi produttivi hanno visto una riduzione di circa il 3%, mentre sono state più di 2,4 milioni le tonnellate di CO2 evitate. E abbiamo rafforzato la nostra tradizionale vocazione nella produzione, con l'87% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e assimilabili, a fronte di una media nazionale del 35%. Risultati ancor più significativi se si considera l'ampliamento del perimetro del Gruppo, che trovano un riconoscimento da parte del Carbon Disclosure Project 2018 che ha assegnato la valutazione A- ad Iren, unica multiutility tra le dieci aziende italiane ai vertici della classifica. -----

Economia circolare -----

I punti cardine per il Gruppo Iren sono la crescita della raccolta differenziata, l'estensione della tariffazione puntuale, l'incremento del recupero di materia e la valorizzazione energetica dei rifiuti non recuperabili. -----

A fine 2018 la raccolta differenziata raggiunge, nel bacino servito dal Gruppo, il 64,3% rispetto ad una media nazionale del 55,5% e ormai in linea con l'obiettivo del 65% fissato dall'Unione Europea per il 2035. Alcuni territori, con valori di differenziata prossimi all'80%, rappresentano un'eccellenza a livello nazionale, così come il dato di crescita del 7% dei materiali separati per abitante anno rispetto al 2017. I sistemi porta a porta, attivi per oltre 1,4 milioni di abitanti (+6% rispetto al 2017), sono la modalità più diffusa per la raccolta dei rifiuti separati dai cittadini, con effetti positivi sia sulla riduzione della produzione sia sulla qualità del rifiuto avviato a recupero di materia. Inoltre la valorizzazione energetica dei rifiuti ha consentito, nel 2018, di produrre l'energia necessaria a soddisfare il fabbisogno annuo di circa 210.000 famiglie. -----

Risorse idriche -----

Per un uso sostenibile delle risorse idriche, abbiamo posto il focus sull'eccellenza nella ge-

stione delle reti acquedottistiche, sulla riduzione dei prelievi di acqua dall'ambiente, oltre che sull'incremento della qualità della depurazione. Grazie ad azioni mirate, abbiamo abbattuto del 2,5% rispetto al 2017 i consumi di acqua destinata ai processi produttivi. Gli investimenti e gli interventi sulle reti acquedottistiche hanno consentito, a parità di perimetro, di ridurre del 2,5% rispetto al 2017 i prelievi di acqua dall'ambiente per la distribuzione ad uso potabile, con un conseguente risparmio di 400 tonnellate di petrolio equivalente. Abbiamo, inoltre, operato per migliorare la capacità depurativa e restituire "acqua pulita" all'ambiente, anche grazie al potenziamento e al rinnovamento del parco impianti che ad oggi sono più di 1.300. A questo si aggiungono importanti progetti per il risparmio di risorse, quale ad esempio il recupero delle acque di depurazione a scopi irrigui, che ha consentito di riutilizzare circa 6 milioni di metri cubi di risorsa (+10% rispetto al 2017) per colture di qualità.

Città resilienti

Nell'ottica di accrescere la resilienza delle città, nel 2018 abbiamo investito nell'estensione del teleriscaldamento urbano, raggiungendo 93,7 milioni di metri cubi di volumetrie servite, in crescita dell'8% rispetto al 2017, con un conseguente impatto positivo sulla qualità dell'aria cittadina. Grazie all'ammodernamento dei sistemi di illuminazione pubblica, in comuni di medie e grandi dimensioni, abbiamo permesso alle comunità locali di ridurre la spesa energetica e di risparmiare 3.000 tonnellate di petrolio equivalente (Tep), che si aggiungono al risparmio di oltre 1.130 Tep derivanti dalla riqualificazione degli impianti termici di 100 edifici pubblici. Con il progetto IrenGo abbiamo avviato un programma per la mobilità elettrica, che offre una vasta gamma di servizi a clienti e cittadini e contribuisce a rendere più sostenibile il nostro parco mezzi che, rispetto al 2017, vede crescere del 55% la componente ad alimentazione ecologica.

People



Sviluppo delle competenze, organizzazione agile e smart, strutturati processi di talent & performance management. Sono questi i pilastri definiti dal Gruppo per la valorizzazione delle "persone Iren" che, nel 2018, hanno prodotto significativi risultati: l'assunzione di 313 nuove risorse (72% sotto i 30 anni), un forte investimento in formazione, che ha coinvolto il 95% degli oltre 7.000 dipendenti, più di 300 persone partecipanti al progetto sperimentale di smart working.

Persone per il Gruppo Iren vuol dire offrire servizi capaci di soddisfare le esigenze di clienti e cittadini. Una priorità che anche nel 2018 ha prodotto importanti risultati, con una soddisfazione globale che si attesta al 90%, grazie all'impegno delle 1.807 donne e dei 5.235 uomini del nostro Gruppo e alla costante crescita dei nostri investimenti (+25% rispetto al 2017), che nell'anno hanno superato i 447 milioni di euro.

Persone significa anche attenzione alle ricadute territoriali: dalle esternalità sulla catena di fornitura ai progetti che producono positivi impatti per le comunità. Nel 2018 il Gruppo Iren ha emesso ordini per oltre 725 milioni di euro (+7% rispetto al 2017), ha realizzato più di 60 progetti di educazione alla sostenibilità, coinvolgendo più di 560 scuole, ed è stato in prima linea in più di 260 le iniziative in ambito culturale, sportivo e ambientale, con un investimento di oltre 9,5 milioni di euro.

Il 2018 ha, inoltre, segnato un salto in termini di sviluppo ed efficienza per il Gruppo, che ci ha consentito di raggiungere un valore aggiunto generato e distribuito pari a 1.363 milioni di euro, in crescita del 7% rispetto al 2017.

Crediamo che il quadro dei risultati che possiamo tracciare nel 2018 – dettagliato nelle pagine di questo Bilancio – abbia molteplici valenze prospettiche: confermare la nostra capacità di creare valore per gli stakeholder – con cui manteniamo uno stretto e continuativo rapporto di collaborazione anche attraverso i Comitati Territoriali –; dimostrare il nostro reale contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu al 2030 e di altre politiche

nazionali e mondiali; documentare la nostra strategia di sostenibilità per il presente e per il futuro.-----

Firmato dal Presidente, Paolo Peveraro, dal Vice Presidente, Ettore Rocchi, e dall'Amministratore Delegato Massimiliano Bianco. »-----

A questo punto il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato dott. Massimiliano Bianco per un'illustrazione di sintesi dei principali dati del Bilancio 2018.-----

Il dott. Bianco presenta e illustra alcune slides e ricorda che IREN è una *multiutility leader* del nord-ovest d'Italia con una presenza storica e radicata in Piemonte, Liguria ed Emilia occidentale.-----

Egli ricorda che IREN è il principale operatore di servizi pubblici locali nel nord-ovest dell'Italia, *leader* nel territorio di riferimento e tra i principali *player* a livello nazionale, con una dotazione impiantistica e di infrastrutture di rete particolarmente significativa.-----

Il dott. Bianco evidenzia che l'ultimo triennio ha registrato una crescita assai rilevante del Gruppo, con un incremento del margine operativo e dell'utile netto molto significativi e con un rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo pur a fronte di investimenti particolarmente importanti, che hanno altresì consentito un miglioramento del rapporto tra debito e margine operativo, oggi pari a circa 2,5x, e dei parametri di riferimento per l'assegnazione del *rating* della Società.-----

In particolare, osserva il dott. Bianco, l'andamento gestionale dell'anno 2018 è stato molto positivo e così anche l'utile netto, con una riduzione del debito, al netto delle operazioni straordinarie, in termini assoluti.-----

Il dott. Bianco, passando all'analisi dei fattori di crescita, osserva che i principali *driver* presenti nel Piano industriale – e cioè crescita organica, efficientamento/sinergie e consolidamento – hanno contribuito in maniera significativa a formare il risultato dell'anno 2018 e la crescita del dividendo, che il *commitment* per il Gruppo illustrato nel Piano industriale prevede



in ulteriore crescita per i prossimi anni di almeno il 10 per cento annuo.-----

Egli rimarca poi l'andamento positivo economico e finanziario e della struttura finanziaria del Gruppo che ha consentito, nell'ultimo triennio, *performance* del titolo in Borsa migliori di quasi il doppio rispetto ai principali *player* del settore.-----

Passando all'analisi in dettaglio degli elementi qualificanti il periodo dell'ultimo triennio, il dott. Bianco evidenzia che:-----

- il numero dei dipendenti del Gruppo è aumentato con preponderanza di assunzioni di persone di età inferiore a trent'anni con alto livello di istruzione e con crescente attenzione al tema della *diversity* e al genere meno rappresentato;-----

- è stato attuato un piano di digitalizzazione dei processi del Gruppo, sia verticalmente sui singoli *business* sia trasversalmente nelle attività a sostegno dello sviluppo di *business*;-----

- è aumentato l'impegno per l'incremento delle competenze, sia con una formazione e un rafforzamento di quelle esistenti sia con una valorizzazione e sistematizzazione delle esperienze presenti nel Gruppo, anche grazie all'integrazione delle nuove assunzioni;-----

- si è registrata una crescita per linee esterne molto significativa in linea con il Piano industriale.-----

Il dott. Bianco conclude indicando le "missioni" del Gruppo per i prossimi anni: -----

- economia circolare: è in forte crescita l'impegno del Gruppo per la realizzazione di nuovi impianti e progetti per quasi 200 milioni di euro per il recupero di materia, sia per impianti di selezione per la differenziata sia per impianti di produzione di biometano con valorizzazione della frazione organica; -----

- continua e si accresce il sostegno dell'offerta ai clienti del Gruppo tramite il progetto della mobilità elettrica, il progetto sulle smart solutions, i progetti di efficientamento energetico e di riqualificazione urbana e il progetto di nuovi prodotti e servizi verso la clientela *retail* con modalità digitali sempre più diffuse; -----

- resilienza delle infrastrutture: gli investimenti sulle reti sono aumentati in modo significativo

negli ultimi anni con *performance* operative future di eccellenza nel panorama nazionale.-----

Egli conclude ricordando che le dinamiche industriali sopra evidenziate hanno consentito di

sostenere il piano degli investimenti previsto dal Piano industriale per un importo di circa 3

miliardi di euro, pari a quasi il doppio rispetto all'effettiva capacità di investimento del Grup-

po registrata in un analogo periodo pregresso.-----

Il dott. Bianco lascia quindi la parola all'Ing. Fabio Giuseppini, Direttore della Business Unit

Reti, per un'illustrazione nello specifico delle attività di tale BU.-----

L'Ing. Giuseppini commenta a sua volta alcune *slides* e ricorda che IRETI è una società che

opera nei servizi regolati della distribuzione del gas, della distribuzione di energia elettrica e

del ciclo idrico integrato. -----

Egli ricorda che nel 2018 si è registrata una variazione del perimetro gestionale con l' integra-

zione di Acam Acque che rappresenta il gestore di riferimento nell'ambito territoriale idrico

della Provincia di La Spezia; ciò ha consentito di raggiungere un volume distribuito nel servi-

zio idrico integrato pari a 187 milioni di metri cubi confermando IREN quale terzo operatore

nelle tre aree di *business* con indici economici del 2018 in crescita rispetto all'anno 2017 in

linea con le previsioni del Piano industriale.-----

In particolare, Egli osserva che l'EBITDA ha raggiunto i 342 milioni di euro grazie al conti-

nua efficientamento dei processi e al consolidamento dei risultati economici di Acam Acque e

che l'ammontare degli investimenti effettuati, pari a 268 milioni di euro, è aumentato del 29

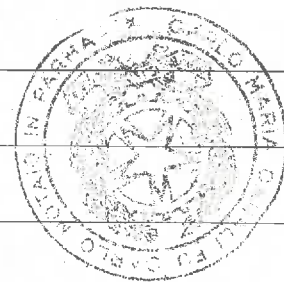
per cento rispetto al precedente esercizio.-----

L'Ing. Giuseppini ricorda quindi che i cardini principali del Piano industriale sono:-----

- il miglioramento delle *performance* e delle qualità del servizio, con standard superiori a

quelli stabiliti dall'autorità di riferimento; -----

- la partecipazione alle gare per i nuovi affidamenti del servizio idrico per quanto riguarda



l'ambito territoriale di Piacenza e di Reggio Emilia e gli ambiti di distribuzione del gas dove

IREN rappresenta il gestore *incumbent*; poi ricorda l'ingente Piano di investimenti della Bu-

usiness Unit per oltre 1,5 miliardi in incremento del 30 per cento rispetto alla versione prece-

dente del Piano e con oltre il 60 per cento destinato al servizio idrico.-----

Egli ricorda anche che l'esercizio 2018 chiude il primo triennio di reti che ha consolidato un

modello organizzativo che ha consentito di creare efficienza, di migliorare la qualità del ser-

vizio e soprattutto di integrare rapidamente le gestioni operative relative alle nuove acquisi-

zioni.-----

Sul fronte degli investimenti, l'Ing. Giuseppini evidenzia il significativo incremento della ca-

pacità progettuale e produttiva del Gruppo che ha portato a raddoppiare gli investimenti nel

triennio e si è tradotta in una crescita significativa del capitale tariffario che ha superato i 2

miliardi e 100 milioni.-----

Con riferimento alle prospettive della BU, Egli ricorda:-----

- il piano di sostituzione dei misuratori con oltre un milione e mezzo di *smart meter* installati

a fine 2023 e con circa 450.000 installazioni nel settore del gas fino al 2018;-----

- l'impegno nella riduzione delle perdite di acqua nel settore idrico con il progetto di distret-

tualizzazione del 90 per cento della rete, che consentirà di risparmiare circa 16 milioni di me-

tri cubi di acqua e di ridurre i costi operativi migliorando ulteriormente le *performance* di re-

te;-----

- l'impegno per la realizzazione nel settore idrico di impianti di depurazione, migliorando an-

che la qualità del refluo restituito all'ambiente;-----

- l'impegno per il rinnovo delle reti con la sostituzione e il rinnovo delle tubazioni, che con-

sentiranno di incrementare ulteriormente l'efficienza operativa e la resilienza del sistema.-----

Il dott. Bianco, dopo avere ringraziato l'Ing. Giuseppini, lascia la parola all'Ing. Roberto Pa-

terlini, Direttore della Business Unit Ambiente, per un'illustrazione nello specifico delle atti-

vità di tale BU.-----

L'Ing. Paterlini commenta a sua volta alcune *slides* e ricorda che la BU Ambiente si occupa delle attività relative al ciclo integrale dei rifiuti, in particolare di quelli urbani, con presenza in 165 Comuni per circa 2,3 milioni di abitanti serviti nei territori di riferimento.-----

Di recente, ricorda l'Ing. Paterlini, il numero degli abitanti serviti si è incrementato a circa 3,3 milioni con presenza in oltre 300 Comuni a seguito dell'acquisizione del Gruppo San Germa-
no avvenuta nel corso del 2019. -----

Egli ricorda che la BU Ambiente ha ottenuto importantissimi risultati di raccolta differenziata e di avvio al recupero, con medie territoriali di circa il 64 per cento, e sta proponendo sempre più spesso modelli avanzati di raccolta dei rifiuti porta a porta, quali ad esempio il progetto "Reggio Emilia 80%", che è riuscito a portare appunto tale città all'80 per cento della raccolta differenziata e il completamento della raccolta "porta a porta" nella Città di Torino.-----

L'Ing. Paterlini ricorda i risultati del 2018 di tale BU con ricavi in aumento di circa 50 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Il triennio 2016-2018 è stato caratterizzato da un'attività importante di M&A, con un significativo incremento della raccolta differenziata grazie all'attivazione di sistemi virtuosi e all'applicazione della tariffa puntuale.-----

Egli accenna infine ai principali obiettivi e strategie per il futuro:-----

- lo sviluppo dell'attività di raccolta con l'obiettivo di raggiungere 5 milioni di abitanti serviti, non solo nei territori di riferimento ma anche in altri territori, come ad esempio Liguria e Sardegna dove ci sono importanti possibilità di crescita;-----

- lo sviluppo dell'impiantistica di recupero di materia sia con impianti di selezione di carta e plastica dove si cercano partnership industriali nella filiera del riciclo, che quello della produzione di biometano e compost di qualità, con il trattamento dei rifiuti organici;-----

- l'aggiornamento continuo delle tecnologie innovative nei settori del trattamento delle plastiche, con la trasformazione in combustibile, oppure con la trasformazione in prodotti chimici



come materie prime; -----

- lo sviluppo di un nuovo modello commerciale molto flessibile per seguire le necessità del territorio e delle attività produttive, in un costante e continuo cambiamento che questo servizio sta avendo in questi anni.-----

A questo punto il dott. Bianco, dopo aver ringraziato l'Ing. Paterlini, lascia la parola al dott. Giuseppe Bergesio, Direttore della Business Unit Energia, per un'illustrazione nello specifico delle attività di tale BU.-----

Il dott. Bergesio ricorda preliminarmente che tale BU si occupa della produzione di energia elettrica e termica per la produzione di teleriscaldamento, attraverso la gestione di 28 impianti, per una potenza complessiva di 2.700 megawatt, di cui l'87 per cento è produzione rinnovabile o ecocompatibile a fronte di una media nazionale del 35 per cento. -----

Egli ricorda anche che l'80 per cento del calore viene prodotto attraverso fonte cogenerativa, che è assimilata alla rinnovabile; si aggiungono oltre 1.600 centrali termiche, gestite nelle città prevalentemente di Genova e di Torino, 200.000 punti di illuminazione pubblica in 13 città e importanti progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana, che vanno appunto sotto il brand "Smart solutions".-----

Il dott. Bergesio commenta a sua volta alcune *slides* e riporta i risultati assai positivi dell'esercizio 2018 con una crescita dell'EBITDA di circa il 27 per cento, che ha raggiunto 325 milioni, e un ebit del 36 per cento; dal punto di vista industriale, sono stati realizzati 80 milioni di investimenti. IREN si conferma tra i principali *player* a livello italiano, ma anche a livello europeo, nel teleriscaldamento. -----

Considerando poi l'orizzonte temporale del triennio 2016-2018, Egli osserva che la redditività è passata dal 5,7 per cento al 10,4 per cento con una crescita dell'EBITDA di circa il 39 per cento e ricorda alcuni tra i principali progetti industriali:-----

- lo sviluppo del teleriscaldamento con 12 milioni di metri cubi in più rispetto al periodo pre-

cedente;-----

- l'impegno sulle centrali termoelettriche che ha consentito un turnaround di importanti impianti che erano in perdita e ora sono in utile;-----

- l'avvio del rilancio dell'attività di efficienza energetica, sotto il brand di *smart solution*.-----

Il dott. Bergesio conclude evidenziando le direttrici di sviluppo del Piano industriale, che prevedono: -----

- lo sviluppo del teleriscaldamento come pilastro importante di crescita grazie anche all'elevata competenza del Gruppo e alla valenza dal punto di vista ambientale, aperta all'innovazione e all'integrazione con le energie rinnovabili; -----

- la maggiore flessibilità sugli impianti con investimenti sullo *storage* termico ed elettrico, con importanti investimenti in corso di attuazione;-----

- l'investimento sulle fonti rinnovabili, in particolare nel settore idroelettrico, che è il *core business* della BU Energia; -----

- lo sviluppo di progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana permeati da un cambiamento dei processi industriali, che va sotto il nome dell'Industria 4.0 e che abbraccia il tema della robotica, della sensoristica e del *big data*.-----

Il dott. Bianco, dopo avere ringraziato il dott. Bergesio, lascia la parola all'Ing. Gianluca Bufo, Amministratore Delegato e Direttore della Business Unit Mercato, per un'illustrazione nello specifico delle attività di tale BU.-----

L'Ing. Bufo commenta a sua volta alcune *slides* e rende noto che la BU Mercato nel corso del 2018 ha consolidato il proprio *trend* di sviluppo con nuovi modelli di *business* sull'efficienza energetica, quali la Smart Home per le famiglie e la mobilità elettrica per tutti i territori e clienti del Gruppo. -----

Egli ricorda che il portafoglio dei clienti è ora di circa 1.800.000 unità equamente suddivisi tra gas e energia elettrica, mentre erano 1.400.000 nel 2014 e illustra le strategie di crescita



degli ultimi anni che posizionano IREN al terzo posto rispetto ai *competitor* per volumi venduti di energia elettrica e primi sul gas, ricordando anche che, pur in un contesto molto competitivo con oltre 300 operatori sul gas e sulla luce a livello nazionale, IREN ha raggiunto accordi cd. "win-win" con grandi gruppi che riconoscono il valore di posizionamento sui territori del Gruppo IREN.

L'Ing. Bufo evidenzia gli importanti risultati raggiunti nel 2018 con Ebitda superiore a 139 milioni di euro, in crescita rispetto al precedente esercizio e ormai stabile sopra i 100 milioni di euro da tre anni.

Focalizzando l'attenzione dei presenti sulle novità del 2018, Egli richiama:

- la crescita del *business* cd. *downstream* e dei prodotti di efficienza energetica per la *Smart Home* (caldaie, lampadine, pannelli fotovoltaici, assicurazioni per la manutenzione degli impianti, ma anche purificatori dell'aria e tutto il *trend* dei termostati intelligenti), con oltre 40.000 prodotti venduti nel corso del 2018, con prevalenza delle polizze assicurative per la manutenzione degli impianti;

- la crescita di IrenGo con diffusione non solo alle Pubbliche Amministrazioni ma anche ai clienti PMI e famiglie.

Infine, conclude l'Ing. Bufo, sarà sempre crescente l'impegno di IREN nella digitalizzazione dei processi e nella cd. multicanalità, con un coinvolgimento sempre maggiore dei clienti nella crescita delle opportunità derivanti dallo sviluppo tecnologico, anche applicato all'*open banking*.

Il dott. Bianco, dopo avere ringraziato l'Ing. Bufo, lascia la parola alla dott.ssa Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, per un approfondimento trasversale sul Bilancio di Sostenibilità 2018 e sui Comitati Territoriali.

La dr.ssa Xerra illustra alcune *slides* e ricorda i livelli di efficienza dimostrata dal Gruppo con la riduzione dei consumi diretti di energia e con l'incremento del risparmio energetico nel

corso dell'anno 2018, così come il basso impatto dimostrato dalla riduzione del 3% delle emissioni dirette di CO2 prodotta dai processi produttivi, osservando che tali risultati sono in linea con gli obiettivi del Piano industriale al 2023 e sono ancora più significativi considerato l'ampliamento di perimetro del Gruppo nel 2018. -----

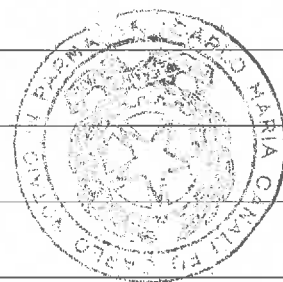
Ella prosegue e rende noto che la Società ha gestito oltre 293 milioni di metri cubi di acqua immessa nelle reti, controllata con oltre 150 campionamenti al giorno, con un livello di perdite di rete che migliora rispetto all'anno precedente ed è meglio posizionato rispetto alle medie nazionali; prosegue inoltre il *trend* positivo nella distrettualizzazione delle reti e, sull'aspetto depurativo, è costante l'impegno per l'abbattimento dei principali inquinanti delle acque reflue coltate ai fini della riduzione degli impatti sui corpi idrici superficiali.-----

Con riguardo al settore dei rifiuti, la dott.ssa Xerra sottolinea che IREN ha raggiunto ad oggi i risultati di raccolta differenziata previsti dall'Unione Europea al 2030 ed è già prossima al raggiungimento dei risultati previsti per il 2035. -----

Ella riporta alcuni dati circa la sorte dei rifiuti a valle della raccolta e comunica che il 74% dei rifiuti trattati nel 2018 è stato destinato a impianti di recupero di materia e di energia e il 25% in altri impianti di trattamento; ciò è in linea con gli obiettivi del Piano di aumentare al 43% i rifiuti recuperabili trattati in impianti di diretta proprietà del Gruppo.-----

Sul tema dei clienti, Xerra evidenzia che è aumentata di circa il 20% nel corso del 2018 la base dei clienti gestiti attraverso i punti e i call IREN, ma parallelamente è diminuito del 20% circa il tempo di attesa, che trova riscontro anche nei livelli di soddisfazione rilevati nell'indagine di *customer satisfaction* del 2018 che pone il Gruppo Iren a livelli superiori rispetto agli standard di riferimento nazionali del settore.-----

Ella si sofferma quindi sul tema delle risorse umane e riporta alcuni dati aggiuntivi rispetto a quanto sopra già comunicato: il Gruppo è cresciuto in termini di numerosità delle risorse, cresce leggermente la quota rosa rispetto al 2017 (ad oggi 26% sul totale), mentre cresce in modo



più significativo nella fascia dirigenti, quadri e impiegati; rilevante è anche l'impegno, che ha

una ricaduta diretta sul territorio, nelle nuove assunzioni, più che raddoppiate nel 2018 rispet-

to all'anno passato, con il 72% dei nuovi assunti al di sotto dei trent'anni; così come rilevante

è l'impegno sulle competenze, che vede una crescita sia delle medie di ore di formazione pro-

capite sia del coinvolgimento con il 95% delle risorse umane impegnato almeno in un inter-

vento di formazione.-----

Ella accenna quindi alla capacità di IREN di creare valore per il territorio e riporta i seguenti

dati: il valore aggiunto cresce del 7% e si attesta a oltre 1.300.000.000 euro, con una notevole

rilevanza dell'indotto generato sul territorio; ammonta a circa 725 milioni di euro l'importo

degli ordini ai fornitori del territorio con una crescita del 7% rispetto all'anno passato; i pro-

getti culturali, ambientali e sociali crescono sia numericamente che come impegno economi-

co.-----

Xerra infine richiama il programma Edu-Iren, che offre al mondo scolastico una vasta gamma

di offerte educative gratuite, e il progetto Iren Up che prevede l'impegno di 20 milioni di euro

in tre anni per supportare e affiancare start-up italiane ad alto potenziale.-----

In conclusione, Xerra sottolinea che il 2018 è stato l'anno della scadenza del primo mandato

triennale dei Comitati Territoriali Iren, con un rinnovo che ha dimostrato quanto gli *stakehol-*

der credono e confidano in questo strumento, con particolare soddisfazione per la Società

come attestano i seguenti numeri: sono più di 50 i progetti che i comitati hanno realizzato dal-

la loro esistenza, 8 solo nel 2018 e 13 nuovi incubati nello stesso anno.-----

Il dott. Bianco ringrazia la dr.ssa Xerra.-----

Il Presidente si associa nei ringraziamenti ai dirigenti intervenuti.-----

Su richiesta del Presidente, le *slides* presentate dall'Amministratore Delegato, dai Direttori

delle Business Unit e dal Direttore *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali, si

dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale.-----

Il Prof. Rutigliano, dopo avere ricordato che la Relazione del Collegio Sindacale è una relazione sull'attività svolta e non sul Bilancio e che il suo "schema" deriva dalle indicazioni di Consob, dà lettura di quanto segue: *«Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e dagli altri responsabili delle funzioni amministrative. Il Collegio sindacale ritiene complessivamente il sistema amministrativo e contabile adeguato e affidabile in relazione alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo.»-----*

Il Collegio sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno mediante: (i) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali; (ii) incontri con i responsabili della funzione di Risk Management e della funzione di Controllo Interno (Internal audit); (iii) la presenza, con almeno uno dei suoi membri, alle riunioni dei comitati endoconsiliari; iv) lo scambio di informazioni con la Società di revisione.»-----

Il Collegio Sindacale, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall' Amministratore delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, considerato il contenuto delle relazioni redatte da PwC, non rileva, sotto i profili di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 formulata dal Consiglio di amministrazione. Il Collegio sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio. »-----

Il Presidente apre la discussione ed invita coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi con l'apposita scheda ed il proprio "radiovoter", presso la postazione

“INTERVENTI”.

Chiede di intervenire il Socio Marco Bava.

(intervento del Socio Marco Bava, titolare di numero 1 azione)

Il Socio Marco Bava, dopo alcune considerazioni di carattere generale anche riguardanti le scelte delle amministrazioni comunali di Torino e Genova, esprime parole di apprezzamento per la gestione della Società da parte del Presidente e dell'attuale *management*, come dimostra la redditività di IREN pari a circa l'11 per cento, e dichiara di non condividere la mancata ricandidatura dell'attuale Presidente della Società alla luce dei positivi risultati di IREN durante la sua gestione.

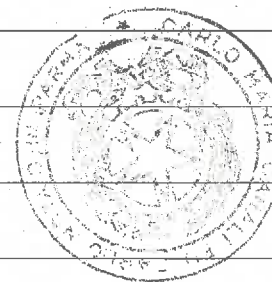
Egli conclude dichiarando di voler proporre all'odierna Assemblea la candidatura del dott. Paolo Pietro Peveraro alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione che verrà nominato dall'odierna Assemblea.

Chiede di intervenire il Socio Gianni Bertucci.

(intervento del Socio Gianni Bertucci, titolare di numero 1.848 azioni)

Il Socio Gianni Bertucci riporta un'esperienza personale relativa alla compilazione di moduli *online* inerenti l'applicazione della tariffa “sociale” per il consumo idrico e stigmatizza il funzionamento a suo avviso non ineccepibile di tale servizio, che pare in contrasto con l'immagine di un'azienda efficiente, attenta ai bisogni dei cittadini e che contribuisce allo sviluppo economico e sociale di un territorio cercando di andare incontro alle persone che hanno più bisogno.

Egli auspica che “errori” come quello descritto non abbiano più a ripetersi e, sempre con riferimento alla tariffa idrica, chiede di verificare la possibilità di applicare una riduzione del costo di tale tariffa, almeno per le quote fisse, per le piccole comunità montane, già svantaggiate dal problema ambientale, dai trasporti e dalla logistica, in considerazione dei minori investimenti tecnologici che occorrono per distribuire acqua agli abitanti della montagna rispetto ai



cittadini di pianura.-----

Chiede di intervenire il socio Francesco Fantuzzi.-----

----- (intervento del socio Francesco Fantuzzi, titolare di numero 50 azioni)-----

Il socio Fantuzzi ringrazia pubblicamente il Presidente per la « grande capacità di ascolto, di rispetto e di gentilezza nei confronti delle iniziative dei piccoli azionisti » e per il rapporto di collaborazione che si è creato nel corso del mandato del Presidente.-----

Egli, dopo avere dichiarato di non condividere il plauso generale che è stato riservato al Bilancio 2018, propone un confronto con i risultati del bilancio del 2012 - primo bilancio chiuso da IREN con un utile - e, prendendo in considerazione il rapporto tra posizione finanziaria netta e fatturato, osserva che tale rapporto era dello 0,64 nel 2012 mentre oggi è dello 0,65, vale a dire che « due terzi del fatturato sono rappresentati dalla posizione finanziaria netta. In sostanza non è cambiato nulla nel giro di sei anni; questo è un dato che ci deve interrogare rispetto alla posizione complessiva dell'indebitamento del gruppo. »-----

Il dott. Fantuzzi trova ulteriore conferma di quanto sopra affermato nel rapporto tra oneri finanziari e fatturato che ammonta oggi al 2,8% dei ricavi, mentre nel 2012 tale rapporto era il 2,4% e nel 2017 era il 2,5%.-----

Egli ritiene che tali indici dipendano dalla politica piuttosto consistente di acquisizioni a debito portata avanti dalla Società che ha determinato, da un lato, un incremento in termini di utili e margini ma, dall'altro, anche a un incremento dell'indebitamento che, come prima dimostrato, resta in linea con il passato.-----

Il dott. Fantuzzi evidenzia inoltre un altro indice che, a suo avviso, esprime la "fragilità" del patrimonio netto della Società: i mezzi propri del Gruppo IREN coprono gli investimenti permanenti nel tempo soltanto per lo 0,4%.-----

Egli ritiene quindi che i dividendi riconosciuti agli Azionisti siano di entità eccessiva e che, in un momento in cui il Gruppo sta crescendo e produce dei buoni risultati in termini di utili, do-

vrebbe consolidare una riduzione dell'indebitamento e della posizione del patrimonio netto,

destinando parte dei dividendi a riserva.-----

Il dott. Fantuzzi conclude esprimendo preoccupazione circa il recupero del credito di IREN

riguardo il rigassificatore OLT e ritenendo ancora troppo alto il credito nei confronti del Co-

mune di Torino, pari a circa 230 milioni a fronte dei 250 milioni dell'anno 2017 e dei 220 mi-

lioni del 2012, che influenza negativamente la posizione finanziaria netta di IREN.-----

Chiede di intervenire il socio Paolo Iemmi.-----

-----*(intervento del socio Paolo Iemmi, titolare di numero 31 azioni)*-----

Il socio Paolo Iemmi chiede informazioni con riguardo alla società controllata Acque Potabili

e, in particolare, per quale motivo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 è stata rin-

viata a giugno 2019.-----

Egli chiede di conoscere per quale motivo, trattandosi di società ormai ridotta a "scatola vuota"

con pendenze giudiziarie ancora non finalizzate, la liquidità di cui dispone venga dalla

stessa trattenuta; forse, suggerisce il socio Iemmi, per « *finanziare convenientemente le con-*

trollanti e, se sì, con quali interessi ? ».-----

Il socio Iemmi, dopo avere dato lettura del paragrafo del Bilancio IREN relativo a tale socie-

tà, chiede infine di conoscere come è stato possibile redigere il Bilancio consolidato di IREN

in mancanza della preventiva approvazione del bilancio della controllata Acque Potabili.-----

Chiede di intervenire il socio Gabriele Fossa.-----

-----*(intervento del socio Gabriele Fossa, titolare di numero 1.848 azioni)*-----

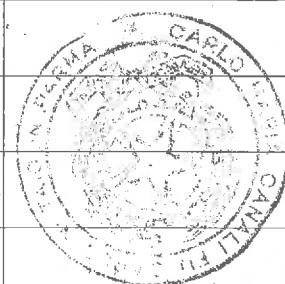
Il socio Gabriele Fossa, dopo avere affermato che il capitalismo municipale, di cui ha parlato

il Sindaco Chiara Appendino prima dell'inizio dei lavori assembleari, deve essere, oltre che

onesto, finalizzato all'interesse dei cittadini che i Sindaci amministrano, esprime criticità in

ordine alla fatturazione del servizio idrico antincendio.-----

Egli, dopo avere effettuato un raffronto rispetto alla gestione da parte di Hera nella provincia



di Modena, ritiene che i costi per la fatturazione di tale servizio nelle province emiliane da

parte di IREN, derivanti da una formula di calcolo approvata dagli Enti locali nel Consiglio

locale Atersir, siano eccessivi e sproporzionati.-----

Egli conclude richiedendo una revisione di tali modalità di fatturazione e che una parte degli

utili derivanti dal Bilancio 2018 sia accantonata « *per restituire ai cittadini che ne facciano*

richiesta la differenza tra quanto è stato fatto pagare e quanto invece avrebbero dovuto pa-

gare applicando quantomeno la formula idraulica » adottata da altri operatori, con ciò dimo-

strando di voler in concreto prestare attenzione ai cittadini.-----

Chiede di intervenire il socio Gianfranco Maria Caradonna.-----

-----*(intervento del socio Gianfranco Maria Caradonna, titolare di numero 5 azioni)*-----

Il socio Gianfranco Maria Caradonna, dopo avere espresso parole di apprezzamento per la

scelta di presentare in Assemblea le relazioni, non solo del Presidente e dell'Amministratore

delegato, ma anche dei Direttori delle Business Unit e il bilancio di sostenibilità, chiede di

conoscere se, per raggiungere l'obiettivo di essere tra le prime dieci imprese italiane, IREN

dovrà essere presente su altri territori oppure se l'attuale ambito territoriale è sufficiente per

una crescita che consenta di raggiungere tale obiettivo.-----

Egli chiede poi di conoscere:-----

- se la presentazione dell'offerta per Ascopiave rientra nel Piano industriale di IREN o se è

una nuova opportunità non prevista dal Piano;-----

- quali risultati abbia prodotto il cd. *smart working*.-----

Il socio Caradonna apprezza l'entità del dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione

e riconosce come importante l'impegno preso dalla Società per raggiungere l'obiettivo di in-

crementare ulteriormente il dividendo per i prossimi anni in misura pari al 10 per cento annuo.

-----=.=-----

Il Presidente, rilevato che nessuno più chiede di intervenire, con riguardo al quesito da ultimo

posto circa le modalità di crescita dell'azienda, osserva che senz'altro la strategia della crescita per linee esterne continuerà a essere perseguita anche nei prossimi anni, con l'auspicio peraltro che IREN possa orientarsi nel futuro più su « operazioni di "merger" rispetto alle "acquisitions" perché le "acquisitions" sono per definizione di entità modesta », pur avendo contribuito per 120 milioni di euro all'Ebitda della Società.

Egli conclude che diversi sono i dossier di possibili acquisizioni all'esame del Consiglio di Amministrazione, per i quali è stato manifestato interesse da parte di IREN ma che devono essere oggetto di adeguati approfondimenti e studi.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato dott. Bianco.

L'Amministratore Delegato procede a dare risposta ai singoli Azionisti seguendo l'ordine dei loro interventi.

1) Intervento del socio Bertucci.

Con riguardo al cd. "bonus idrico", che è un meccanismo di tutela di alcune fasce sociali in merito al costo del servizio idrico integrato, il dott. Bianco dichiara che si tratta di una modalità disciplinata a livello locale da ciascuna Autorità idrica locale, con verifica della sussistenza dei requisiti da parte degli Enti locali.

L'Amministratore Delegato ritiene che la richiesta di invio di un duplice documento di identità possa essere frutto di un errore, trattandosi di una procedura disciplinata in modo rigoroso che serve proprio a tutelare le effettive fasce sociali deboli.

Rispetto alle piccole comunità montane, la disciplina della tariffa del servizio idrico integrato è una disciplina nazionale, declinata su base territoriale a livello di ambito, e tipicamente l'ambito prevede l'unicità della tariffa, quale che sia il Comune cui fa riferimento e quali che siano i costi, sia di esercizio che di investimento, legati all'erogazione del servizio. È proprio la disciplina d'ambito che fa media e, di solito, sono i grandi Comuni che sovvenzionano i piccoli, perché i piccoli mediamente hanno costi di esercizio e di investimento, in proporzione



al numero delle utenze, maggiori rispetto ai grandi Comuni.-----

2) Intervento del socio Fantuzzi.-----

Come già ricordato in occasione delle precedenti assemblee di Bilancio, l'Amministratore Delegato afferma che l'indicatore "debito rapportato ai ricavi", in linea con i giudizi della comunità finanziaria, è scarsamente significativo per IREN rispetto al ben più significativo indicatore del rapporto tra "debito e redditività operativa". La scarsa significatività specifica nel settore in cui opera IREN « *discende principalmente dall'alta volatilità delle commodity, che influenzano in maniera significativa la dimensione dei ricavi, quando questa ha un impatto molto più basso sulla redditività operativa. Gli indicatori indicano con chiarezza una riduzione del rapporto tra debito e redditività operativa. Certo è che una parte della redditività operativa e anche del debito si è generata nel corso degli ultimi anni in ragione delle operazioni straordinarie che sono state effettuate, ovviamente entrambi hanno determinato effetti sulla redditività ad incremento, ma anche sul debito che ha finanziato questi investimenti. Quello che risulta significativa a nostro giudizio è la risultante finale, ossia il decrescere di questo rapporto che oggi ci pone, contrariamente a quanto è stato in passato, come una società indebitata con un livello di rapporto debito-EBITDA in linea con i principali competitor, quando nel passato eravamo largamente a valori più alti e questo rende possibile il sostenimento degli investimenti, molto più significativi oggi che in passato e che continueranno a crescere anche l'anno prossimo. Il solo dato degli investimenti 2018 è di quasi 450 milioni, senza contare le operazioni straordinarie [...] e ci aspettiamo nel corso del 2019 di superare i 550 milioni di euro, utilizzando la maggiore salute finanziaria che, come ho ricordato prima, ci è stata anche riconosciuta da un miglioramento del merito creditizio dell'agenzia di rating Fitch.* »-----

Con riferimento al dividendo *pay-out*, ritenuto eccessivo dal socio Fantuzzi anche se gli'analisti lo posizionano al di sotto della media dei *comparable*, il dott. Bianco dichiara che la prio-

rità della Società, pur in un'ottica di incremento del dividendo, è quella di incrementare gli investimenti a sostegno della qualità delle infrastrutture e a sostegno dei servizi erogati.-----

Infine:-----

- per quanto riguarda la partecipata OLT, l'Amministratore Delegato comunica che, a fine 2017, è stato ridefinito il quadro regolatorio e sono state poste le condizioni per una maggiore solidità della redditività futura; ciò ha rafforzato la posizione della partecipata in attesa di definire il destino di tale società;-----

- per quanto riguarda i crediti della Società verso il Comune di Torino, Egli ricorda che nei primi mesi del 2018 è stato definito un accordo con il Comune, assistito dalle procedure "rafforzate" previste per gli accordi con parti correlate in termini di convenienza, correttezza, interesse per la Società, e rende noto che tale accordo è ad oggi puntualmente rispettato dal Comune di Torino.-----

3) Intervento del socio Iemmi.-----

L'Amministratore Delegato ricorda che gli amministratori di Acque Potabili hanno scelto di posticipare il termine per l'approvazione del bilancio 2018 per attendere la sentenza della Corte di Appello rispetto a un contenzioso riguardante l'acquedotto del Monferrato; per tale ragione IREN ha proceduto alla svalutazione di tale partecipazione nel proprio Bilancio.-----

Egli conclude precisando che la destinazione della liquidità della società Acque Potabili compete agli amministratori della stessa in ragione del piano di soddisfacimento dei suoi creditori.

4) Intervento del socio Fossa.-----

Con riguardo al tema delle bocche antincendio, l'Amministratore Delegato precisa che tale materia è di competenza, non del gestore, ma dell'autorità locale, che, nell'ambito del quadro regolatorio nazionale, ha deciso di disciplinare in maniera differenziata tale tariffa tra le Province sotto la gestione di IREN e le Province sotto la gestione di altri operatori, pur in un contesto che prevede che il gestore percepisca un ammontare complessivo di ricavi, poi ripartito



sui diversi servizi svolti, con la conseguenza che, a fronte di una tariffa più alta per un dato servizio, corrisponda una tariffa più bassa per un altro servizio.-----

5) Intervento del socio Caradonna.-----

Il dott. Bianco conferma l'obiettivo di entrare a fare parte delle prime dieci imprese nazionali e riconosce che l'impegno a raggiungere tale meta impone valutazioni circa perimetri territoriali più ampi rispetto a quelli attuali cercando comunque di coniugare il mantenimento della presenza nei territori storici e l'eccellenza del servizio con una crescita che fisiologicamente è anche derivante da un allargamento del perimetro territoriale, anche mediante una crescita per linee esterne.-----

Con riguardo al tema dello *smart working*, l'Amministratore Delegato riferisce ai presenti che l'esperienza sperimentale del 2018 ha visto coinvolti oltre 300 dipendenti IREN e, ad oggi, sono oltre mille le persone coinvolte nello *smart working* nel Gruppo e conclude osservando che tale dato, straordinariamente significativo, testimonia l'impegno della Società a offrire i migliori servizi coniugato a una speciale attenzione alle esigenze delle persone che lavorano nel Gruppo IREN. -----

Il Presidente, ripresa la parola, invita gli Azionisti come sopra intervenuti a formulare eventuali repliche, ricordando la durata massima dell'intervento di tre minuti.-----

----- (Replica del socio Marco Bava) -----

Il socio Bava ritiene che il Bilancio presentato, anche a seguito delle risposte date, «sia un buon bilancio; ovviamente crescendo si fanno investimenti e investendo uno può fare ampio indebitamento. [...], pur esprimendo criticità in ordine alle scelte per la candidatura alla carica di Presidente compiute dai Comuni che controllano la Società.-----

----- (Replica del socio Gabriele Fossa) -----

Il socio Fossa ribadisce la sua proposta di accantonare una parte di utili per poter rimborsare i

cittadini che hanno sostenuto maggiori costi per la fatturazione del servizio idrico antincendio

rispetto a cittadini di altre province, senza necessità di dover ridurre i servizi per contenere i

costi.-----

-----*(Replica del socio Francesco Fantuzzi)*-----

Il socio Fantuzzi, dopo avere confermato « *la buona riuscita dei risultati economici e reddi-*

tuali che sono stati prodotti da questa gestione », afferma che non è corretto fare investimenti

significativi considerato che non è stata ancora definita la questione del rigassificatore OLT,

per il quale è già stata fatta una svalutazione di 30 milioni di euro.-----

Egli suggerisce che sarebbe opportuno attendere a fare ulteriori investimenti dopo la vendita

del rigassificatore OLT « *perché il prezzo a cui verrà venduto questo impianto farà la diffe-*

renza dal punto di vista dei risultati economici ».-----

Il socio Fantuzzi conclude sostenendo che la posizione finanziaria netta reale della Società è

più alta di quanto è stato rappresentato.-----

Il Presidente cede quindi la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta relativa

al primo punto posto all'ordine del giorno.-----

Il notaio verbalizzante dà quindi lettura di quanto segue:-----

«*L'assemblea ordinaria degli Azionisti:*-----

- *preso atto del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e della Relazione del Consiglio di*

Amministrazione sulla gestione;-----

- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;*-----

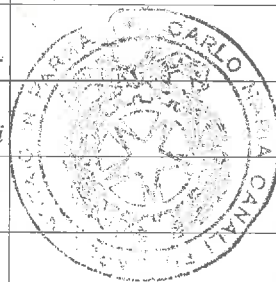
- *preso atto della Relazione della Società di revisione PriceWaterhouse Coopers S.p.A.;*-----

-----*delibera*-----

- *di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di Iren S.p.A. e la Relazione sulla*

gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;-----

- *di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 125.927.825,42*



come segue:-----

• quanto ad Euro 6.296.391,27 pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;-----

• quanto a massimi Euro 109.278.235,67 a dividendo agli Azionisti, corrispondente ad Euro 0,084 per ciascuna delle massime n. 1.300.931.377 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Società con la precisazione che le eventuali azioni proprie non beneficeranno del dividendo; il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal giorno 26 giugno 2019, contro stacco cedola il 24 giugno 2019 e record date il 25 giugno 2019;-----

• in una apposita riserva di utili portati a nuovo, l'importo residuo pari ad almeno Euro 10.353.198,48. »-----

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa alla approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed alla distribuzione dell'utile, di cui è stata data lettura.-----

Egli invita gli Azionisti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto e precisa che i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito", mentre gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.-----

Dopo avere verificato che tutti gli aventi diritto hanno espresso il loro voto e che non si rilevano richieste di assistenza o di chiarimenti, il Presidente dichiara chiusa la votazione.-----

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione numero votato n. 525 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega numero 951.061.626 azioni pari al 73,106210 per cento del capitale sociale e hanno espresso:-----

a) voto favorevole n. 919.628.970 azioni pari al 96,694993 per cento del capitale sociale presente (e pari al 70,690045 per cento dell'intero capitale sociale);-----

b) voto contrario n. 3.846 azioni pari allo 0,000404 per cento del capitale sociale presente (e

pari allo 0,000296 per cento dell'intero capitale sociale);-----

c) voto di astensione n. 1.215.572 azioni pari allo 0,127812 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,093439 per cento dell'intero capitale sociale);-----

d) non votanti n. 30.213.238 azioni pari allo 3,176791 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 2,322431 per cento dell'intero capitale sociale).-----

Il Presidente proclama pertanto approvati, a maggioranza, il Bilancio 2018, la Relazione sulla gestione e la proposta di destinazione dell'utile (al presente verbale si allega, con lettera "C", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).-

Il Presidente richiede l'allegazione al presente verbale del fascicolo del Bilancio 2018 (detto documento viene quindi allegato al verbale sotto la lettera "D").-----

Il Presidente passa alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:-----

2) Conferimento di incarico a società di revisione a norma dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e successive modifiche, per il novennio 2021-2029: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente chiede di potersi astenere dal dare lettura integrale della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e della Raccomandazione del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile di IREN per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2021-2029, per le quali rinvia ai testi inclusi nella cartella consegnata agli Azionisti all'ingresso nella sala di svolgimento dell'Assemblea e reso pubblico nelle forme e nei termini di legge.-----

Egli precisa che il Collegio Sindacale, nella sua veste di Comitato per il controllo interno e la Revisione contabile, ha presentato la propria raccomandazione relativamente al conferimento



dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029 ad una delle seguenti società

KPMG S.p.A., Ernst & Young S.p.A. e Deloitte & Touche S.p.A., esprimendo la propria pre-

ferenza per la società di revisione KPMG S.p.A. in quanto la medesima ha ottenuto il punteg-

gio totale più elevato a seguito della procedura di selezione svolta.-----

Il Presidente cede quindi la parola al Prof. Rutigliano, Presidente del Collegio Sindacale, af-

finché illustri le ragioni della nomina anticipata della Società di revisione.-----

Prende la parola il Prof. Rutigliano e rende noto che la scelta di anticipare di due anni la no-

mina della Società di revisione rispetto alla scadenza del mandato del Revisore in carica non

deriva da un obbligo di legge, ma è un'opportunità. Una norma europea vieta infatti alla so-

cietà di revisione in carica di prestare servizi di progettazione e di realizzazione di sistemi di

controllo interno funzionali alla produzione dell'informativa finanziaria, che sono in conflitto

con l'attività di Revisione contabile. Quella stessa norma europea estende tale divieto anche

alla società di revisione che assumerà l'incarico, a seguito della delibera assembleare odierna,

nell'anno che precede l'inizio della sua attività (l'anno 2020 nel caso di IREN).-----

Per questo motivo Egli ritiene che sia interesse di IREN individuare anticipatamente la Socie-

tà di revisione da incaricare per il controllo contabile per il novennio 2021 - 2029, così da

non precludersi la possibilità di eventualmente affidare incarichi di altra natura, compresi

quelli vietati per il nuovo Revisore nell'anno 2020, alle società di revisione che non risulter-

ranno affidatarie dell'incarico del controllo contabile.-----

Il Presidente, ripresa la parola, apre la discussione.-----

Chiede di intervenire il Socio Marco Bava.-----

-----*(intervento del Socio Marco Bava)*-----

Il Socio Marco Bava osserva che il costo previsto per la società KPMG è più alto rispetto alle

altre società selezionate e, pertanto, dichiara di non comprendere i motivi di affidamento,

dell'incarico a tale società, dichiarando anche di ritenere del tutto "inutili" le attività di revi-

sione ed eccessivi tali costi anche considerati i casi di dissesto che hanno riguardato importanti società nazionali e internazionali.-----

Egli conclude anticipando il proprio voto contrario con invito al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2408 c.c., a una verifica puntuale, non solo dei criteri iniziali, ma anche sull'effettività degli addebiti che verranno fatti per quanto riguarda le ore svolte dalle varie categorie professionali. -----

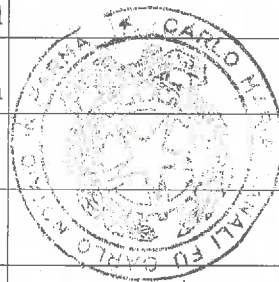
Il Presidente, rilevato che nessuno chiede di intervenire, dopo avere ricordato che, a fronte di alcuni episodi critici evidenziati dalla cronaca che non possono indurre a generalizzazioni, le società di revisione svolgono un ruolo determinante nel garantire trasparenza e correttezza al mercato finanziario. Chiede quindi al Prof. Rutigliano di precisare le ragioni, non solo economiche, della scelta di KPMG.-----

Il Presidente del Collegio Sindacale, dopo avere ricordato che la revisione dei bilanci è un obbligo previsto per legge e che la selezione di KPMG è avvenuta nel rispetto delle procedure di legge, ricorda che le società di revisione sono tenute ad annotare le ore impiegate nell'attività per conto del soggetto controllato e di questo rispondono nei confronti di Consob.-----

Il Presidente, rilevato che nessuno più chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul secondo argomento all'ordine del giorno e cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta di deliberazione.-----

Il notaio verbalizzante dà lettura della seguente proposta:-----

« L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Iren S.p.A., preso atto che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti della Società conferito per il periodo 2012-2020 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed esaminata la Raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale quale "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile"-----



-----delibera-----

1) di conferire alla società KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Iren S.p.A. per gli esercizi 2021-2029, fatte salve cause di cessazione anticipata, nei termini ed alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione. Si precisa che per il novennio 2021-2029 l'offerta economica è pari ad euro 1.873.521,88 per la revisione legale, euro 487.149,20 per la Dichiarazione non finanziaria di Iren ed euro 8.253.305,02 per le società controllate per un totale di euro 10.613.976,10;-----

2) di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative. »-----

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa al conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti, a norma dell'art. 13 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e successive modifiche, per gli esercizi dal 2021 al 2029, secondo i termini e le modalità come sopra proposti dal Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.-----

Egli invita gli Azionisti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto e precisa che i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito", mentre gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.-----

Dopo avere verificato che tutti gli aventi diritto hanno espresso il loro voto e che non si rile-

vano richieste di assistenza o di chiarimenti, il Presidente dichiara chiusa la votazione.-----

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione numero votato n. 520 Azionisti, rappresen-

tanti in proprio o per delega numero 945.591.229 azioni, pari al 72,685712 per cento del capi-

tale sociale e hanno espresso:-----

a) voto favorevole n. 914.838.992 azioni pari al 96,747830 per cento del capitale sociale pre-
sente (e pari al 70,321848 per cento dell'intero capitale sociale);-----

b) voto contrario n. 1 azione pari allo zero per cento del capitale sociale presente (e pari allo
zero per cento dell'intero capitale sociale);-----

c) voto di astensione n. 538.998 azioni pari allo 0,057001 per cento del capitale sociale pre-
sente (e pari allo 0,041432 per cento dell'intero capitale sociale);-----

d) non votanti n. 30.213.238 azioni pari al 3,195169 per cento del capitale sociale presente (e
pari al 2,322431 per cento dell'intero capitale sociale).-----

Il Presidente proclama pertanto approvato, a maggioranza, il conferimento dell'incarico di
Revisione legale dei conti alla società KPMG S.p.A. nei termini sopra illustrati (al presente
verbale si allega, con lettera "E", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro
che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro
che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di
azioni per le quali il voto è stato espresso).-----



Il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno:-----

**3) Relazione sulla remunerazione (prima sezione ai sensi del 3° comma dell'art. 123 ter
del TUF): deliberazioni inerenti e conseguenti.-----**

Il Presidente ricorda che l'art. 123 ter del TUF 6° comma richiede un voto deliberativo (ma
non vincolante) sulla sezione della Relazione sulle politiche di remunerazione prevista dal
comma 3 del medesimo articolo.-----

Egli precisa che la Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta

del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ed è stata messa a disposizione del pubblico

ai sensi della normativa applicabile il 24 aprile 2019 nel rispetto dei termini di legge.-----

Il Presidente invita la Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, Avv. Marta

Rocco, a dare lettura della lettera della Presidente del Comitato per la Remunerazione e le

Nomine, rinviando a quanto contenuto nelle cartelle consegnate ai Soci all'ingresso nella sala

di svolgimento dell'Assemblea e a quanto pubblicato sul sito IREN per gli elementi di detta-

glio.-----

Prende la parola l'Avv. Marta Rocco e dà lettura di quanto segue:-----

«Care azioniste e cari azionisti, -----

in qualità di Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ho il piacere di pre-

sentarVi, assieme ai Consiglieri Arch. Isabella Tagliavini e Dott. Moris Ferretti, la Relazione

sulla Remunerazione 2018 del Gruppo IREN. -----

In continuità con lo scorso anno, preso atto del Vostro apprezzamento, la Relazione sulla

Remunerazione è introdotta da una sezione di Executive Summary con l'intento di conferma-

re, mantenere e rendere stabile il "dialogo" costruttivo instaurato con tutti Voi azionisti e,

più in generale, con tutti gli stakeholder del Gruppo IREN. -----

Ancora una volta, il Comitato ha promosso un miglioramento della comunicazione delle poli-

tiche in termini di chiarezza espositiva e trasparenza dei contenuti, a riprova del rafforzato

impegno profuso, insieme all'intero Consiglio di Amministrazione, nella definizione della Po-

litica retributiva e dei sistemi di incentivazione di breve e lungo termine, in linea con gli inte-

ressi di tutti gli stakeholder del Gruppo. -----

Gli esiti del voto assembleare sulla Relazione sulla Remunerazione, registrati lo scorso anno,

non sono stati una presa d'atto, ma semmai il segnale che la metodologia di approccio alle

politiche retributive, che prende le mosse ogni anno proprio dall'analisi di quel voto, si inse-

riva in un percorso correttamente comunicato e condiviso. -----

Ci siamo di conseguenza sentiti ancor più votati ed orientati allo scopo di essere fedeli ad elementi quali la chiarezza nell'esporre, la coerenza nell'agire e la responsabilità nell'essere membri di questo Comitato e Consiglieri di una Società che nel corso del 2018 è riuscita a raggiungere risultati addirittura migliori rispetto all'anno precedente, collocandosi nel trend di eccellenza tracciato e confermandolo. -----

A livello di struttura retributiva, le principali novità, contenute nella Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione 2018, riguardano le componenti variabili della retribuzione a breve e a lungo termine e, segnatamente, quanto alla componente della retribuzione variabile a breve termine: -----

- l'aumento per i DRS della percentuale massima di erogazione dell'incentivazione di breve periodo fino al 35% della retribuzione fissa, al fine di migliorare il pay mix del pacchetto retributivo; -----

- l'introduzione del Key Performance Indicator (KPI) relativo all'Operating Cash Flow levered di Gruppo; -----

- l'inserimento di nuovi obiettivi in materia di Corporate Social Responsibility (CSR); -----

- il differimento dell'erogazione della retribuzione variabile a 3 mesi dalla consuntivazione ad opera dei competenti organi. -----

Quanto alla componente variabile della retribuzione a lungo termine, questa è stata confermata con l'adozione, nel novembre 2018, di un nuovo Piano di Incentivazione di Lungo Termine Monetario per il triennio 2019-2021, essendo giunto a compimento quello precedentemente varato. Le caratteristiche innovative del piano si trovano: -----

- nell'introduzione di due nuovi indicatori, l'Operating Cash Flow Levered cumulato e gli investimenti cumulati; -----

- nell'operatività di un correttivo di sostenibilità che tiene conto di 4 KPI tra quelli deliberati



dal Consiglio di Amministrazione nel Piano Industriale (quali, nello specifico: gender diversity, economia circolare, risorse idriche e città resilienti);

- nel differimento dell'erogazione della retribuzione variabile di lungo termine a 6 mesi dall'approvazione del bilancio di esercizio 2021. -----

Per entrambe le componenti variabili è stato migliorato e reso compiuto il meccanismo di malus/claw back, sia dal punto di vista della definizione dei c.d. trigger events, sia dal punto di vista della disciplina, quest'anno resa organica ed uniformemente compatta. -----

Tutti i predetti interventi sono stati realizzati nell'ottica di continuo miglioramento della politica retributiva e dei sistemi incentivanti, con l'obiettivo di garantire un'architettura adeguata alla strategia retributiva della Società, allineata alle migliori prassi di mercato e alle richieste degli investitori istituzionali, tenendo altresì conto dell'interesse di Voi azionisti a rafforzare il legame tra creazione di valore per il Gruppo e soddisfazione del personale coinvolto nei sistemi incentivanti. -----

Quanto alla componente fissa della retribuzione, le analisi effettuate sul posizionamento retributivo dei ruoli executive hanno confermato un posizionamento generale nella fascia bassa di mercato; il Comitato, al termine del suo incarico, ritiene di lasciare ai propri successori l'indicazione di utilità relativa alla predisposizione di un percorso di ridefinizione della componente fissa, nel rispetto delle best practices in materia ed avendo a mente l'importanza di mantenere un adeguato concorso tra le componenti retributive fisse e variabili. -----

In conclusione, il Comitato ritiene che la politica per la remunerazione per il 2019, pur mantenendo inalterati alcuni tratti distintivi di quella precedente, da un lato, provveda a rafforzare ed approfondire l'architettura della parte variabile della retribuzione globalmente intesa nella sua duplice declinazione; dall'altro, recepisca, sia nella costruzione degli obiettivi di breve termine, sia nella struttura del Piano di Incentivazione di Lungo Termine Monetario del top management l'accresciuta sensibilità del mercato per le tematiche Environment. Go-

vernance. Social (ESG), in linea con la terza raccomandazione contenuta nella lettera del dicembre 2018 della Presidente del Comitato per la Corporate Governance. -----

Il Comitato, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, consegna la Relazione sulla Remunerazione 2018 a Voi azionisti, chiamati ad esprimerVi con un voto non vincolante sulla Prima Sezione, con l'auspicio di aver rappresentato compiutamente il sistema di remunerazione del Gruppo e il suo apporto alla generazione di valore per tutti gli stakeholder. -----

Questo Comitato, con l'occasione, prende commiato, avendo concluso il proprio mandato triennale, nel corso del quale gli apporti di tutti i suoi componenti sono cresciuti in maniera esponenziale, in termini di professionalità individualmente riversata e coesione raggiunta. A loro va la mia gratitudine, a tutti Voi il mio personale ringraziamento per l'attenzione e per il tempo che dedicherete alla lettura della nostra Politica 2019, confidente nel Vostro apprezzamento. »-----

Il Presidente, ripresa la parola e dopo avere ringraziato l'Avv. Rocco, l'Arch. Tagliavini e il dott. Ferretti per il lavoro svolto, chiede di poter essere dispensato dalla lettura di tale Relazione; avuto il consenso dall'Assemblea, il Presidente dispone l'omissione della lettura della Relazione sulle politiche di remunerazione ed apre la discussione.-----

Chiede di intervenire il socio Marco Bava.-----

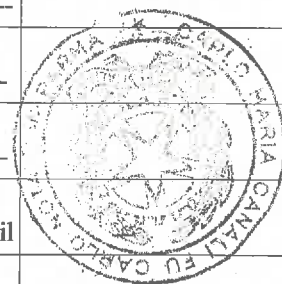
-----*(intervento del socio Marco Bava)*-----

Il socio Bava, dopo avere richiesto alcuni chiarimenti in ordine all'entità dei compensi per il Presidente e l'Amministratore Delegato, chiede se i poteri sulle strategie di IREN competono solo all'Amministratore Delegato ovvero sono in parte condivisi con il Presidente.-----

Chiede di intervenire il socio Francesco Fantuzzi.-----

-----*(intervento del socio Francesco Fantuzzi)*-----

Il socio Fantuzzi, dopo avere precisato che non sono in discussione la competenza e la profes-



sionalità dell'Amministratore Delegato, come dimostrano i risultati economici e reddituali del

Gruppo, osserva che la lettura della relazione sulle remunerazioni pone una serie di interroga-

tivi nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato sulle Remunerazioni.-----

Egli, dopo avere rilevato che gli obiettivi economico-finanziari dati all'Amministratore Dele-

gato si concentrano in prevalenza sul raggiungimento di risultati dell'area economica (rag-

giungimento del EBITDA del Gruppo e rapporto posizione finanziaria netta-EBITDA) e sugli

investimenti, dichiara che a sua avviso la Relazione sulla Remunerazione dovrebbe dare mag-

giore risalto agli aspetti legati all'indebitamento e al consolidamento della situazione patrimo-

niale e finanziaria del Gruppo.-----

Il dott. Fantuzzi conclude proponendo che vengano presi in considerazione parametri che ten-

gano in maggior conto gli aspetti legati all'indebitamento puntuale in rapporto ai margini lordi

e netti del Gruppo « *per arrivare a consolidare un Gruppo che ha avuto risultati importanti*

in termini di reddito, ma che purtroppo non è fuori dal rischio dell'effetto leva del debito

[...]; se l'effetto leva del debito non dovesse più essere positivo come è stato finora, il rischio

è di avere incrementato l'indebitamento puntuale e in termini di oneri finanziari sul fatturato

e di trovarsi in una situazione futura di difficoltà. »-----

Chiede di intervenire il socio Mario Guidetti.-----

-----*(intervento del socio Mario Guidetti titolare di numero 100 azioni)*-----

Il socio Guidetti osserva che « *Platone, Aristotele e Padre Aldo Bergamaschi affermavano*

che la differenza tra il ricco e il povero è di 1 a 5 massimo. Oggi viviamo in un contesto in

cui questo non avviene e non posso pretendere che avvenga in un contesto di un'azienda

quotata in Borsa. È un elemento che porto come riflessione, perché se applichiamo questo

principio, sicuramente il mondo andrebbe meglio e ci sarebbe forse più sorriso. Io non faccio

un'accusa a nessun nostro rappresentante democratico e nessuna critica perché io credo for-

temente che coloro che ci rappresentano siano persone rispettabili, oneste, che fanno un la-

voro molto complicato e molto difficile, con i quali ci si confronta e discute come abbiamo

fatto in passato anche con il Presidente Peveraro, nell'ambito di quello che è un rispetto per-

sonale che io porto nei loro confronti. »-----

= = =-----

Il Presidente, ripresa la parola e dopo avere rilevato che nessuno più chiede di intervenire,

precisa che la retribuzione dell'Amministratore Delegato per il mandato appena terminato non

è stata modificata nel corso del mandato del Consiglio di Amministrazione uscente e che

l'importo riportato nella Relazione relativamente al Piano LTI riguarda il quadriennio 2015 -

2018.-----

= = =-----

Egli, dopo avere precisato anche - in risposta al Socio Bava - che « non c'è una delega speci-

fica per l'Amministratore Delegato, ma è il Consiglio che ha la delega nel suo complesso »,

cede la parola al dott. Bianco per fornire risposte ai quesiti posti.-----

= = =-----

Prende la parola l'Amministratore Delegato e riferisce che, con riguardo all'osservazione del

dott. Fantuzzi, alcuni indicatori citati sono misti economico-finanziari, pur con valutazioni che

danno maggiore risalto alla marginalità operativa, e che è previsto l'azzeramento di qualsiasi

erogazione di premi se il Gruppo dovesse "perdere" il giudizio di *investment grade* emesso

dalla società di rating, con una modalità ancora più stringente in termini di indebitamento e di

sostenibilità finanziaria.-----

= = =-----

Il Presidente, ripresa la parola, invita gli Azionisti come sopra intervenuti a formulare even-

tuali repliche, ricordando la durata massima dell'intervento di tre minuti.-----

= = =-----

----- (Replica del socio Marco Bava)-----

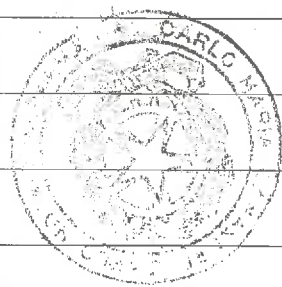
= = =-----

Il socio Bava sostiene che « in una società di servizi l'indebitamento è importante, però se si

indebita per investimenti, io non mi preoccupo se riesce a mantenere l'equilibrio [...] e ad

aumentare il valore aggiunto, che è quello che sta facendo l'Ing. Bergesio. »-----

= = =-----



Il Presidente, rilevato che nessuno più chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul terzo argomento all'ordine del giorno e cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta di deliberazione.-----

Il notaio verbalizzante dà lettura della seguente proposta:-----

«L'Assemblea degli Azionisti-----

- preso atto della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del decreto legislativo 58/98 e successive integrazioni e modificazioni, ed alle indicazioni contenute nell'art. 84-quater introdotto dalla Consob nel Regolamento Emittenti con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni;-----

- esaminata in particolare la "Sezione Prima" relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;-----

- avuto riguardo al Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce;-----

-----delibera-----

di esprimersi in senso favorevole sulla "sezione prima" della Relazione sulla Remunerazione ("Politiche sulla Remunerazione"). »-----

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa alla approvazione della Relazione sulla remunerazione.-----

Egli invita gli Azionisti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto e precisa che i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito", mentre gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.-----

Dopo avere verificato che tutti gli aventi diritto hanno espresso il loro voto e che non si rilevano richieste di assistenza o di chiarimenti, il Presidente dichiara chiusa la votazione.-----

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione numero votato n. 518 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega numero 909.898.681 azioni, pari al 69,942097 per cento del capitale sociale e hanno espresso:-----

a) voto favorevole n. 818.997.645 azioni pari al 90,009763 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,954715 per cento dell'intero capitale sociale);-----

b) voto contrario n. 20.155.592 azioni pari al 2,215147 per cento del capitale sociale presente (e pari all'1,549320 per cento dell'intero capitale sociale);-----

c) voto di astensione n. 35.073.942 azioni pari al 3,854709 per cento del capitale sociale presente (e pari al 2,696064 per cento dell'intero capitale sociale);-----

d) non votanti n. 35.671.502 azioni pari al 3,920382 per cento del capitale sociale presente (e pari al 2,741997 per cento dell'intero capitale sociale).-----

Il Presidente proclama pertanto approvata, a maggioranza, la Relazione sulla remunerazione (al presente verbale si allega, con lettera "F", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).-----

Il Presidente, preliminarmente alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno, dà lettura di quanto segue: « *Mi consentirete solo due considerazioni, una di ringraziamento e una di valutazione anche di carattere personale.* -----

I ringraziamenti vanno innanzitutto ai colleghi del Consiglio di Amministrazione per la straordinaria collaborazione, passione e professionalità che hanno dimostrato in questi anni di lavoro in comune. Grazie anche al Collegio sindacale che non ha mai fatto mancare il suo



critico supporto e grazie soprattutto agli 8 mila dipendenti del Gruppo, che, come abbiamo voluto sottolineare nella parte introduttiva di questa assemblea, svolgono il proprio lavoro con una passione, con una determinazione, con una partecipazione e con una dedizione veramente straordinari, che è davanti agli occhi di tutti, perché ha permesso di raggiungere i risultati testé presentati. -----

Per quanto mi riguarda, lascio la società con un misto di soddisfazione, pensando a quanto abbiamo realizzato, e di rimpianto per quello che non sono riuscito a portare a termine in questo breve periodo, ma è anche un momento, certamente, di grande emozione e di profondo orgoglio per aver potuto servire come amministratore l'azienda che agli inizi degli anni 2000, come azionista, con il Comune di Torino, ho contribuito a far nascere e che oggi con gli straordinari e unici risultati raggiunti in questi anni è la venticinquesima impresa industriale del Paese.-----

Un grande onore davvero. ».-----

Egli passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:-----

4) Nomina del Consiglio di Amministrazione e relative cariche statutariamente di competenza assembleare per il triennio 2019-2020-2021 (scadenza: data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021): deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente chiede di essere dispensato dal dare lettura integrale della parte della Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, il cui testo è contenuto nella cartella consegnata agli Azionisti all'avvio dei lavori assembleari; non riscontrando opinioni di segno contrario Egli omette la lettura di tale Relazione.-----

Egli ricorda quindi ai presenti che - con la presente Assemblea - giunge a termine il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea degli azionisti nella seduta del 9 maggio 2016 e che, ai sensi dell'art. 19 dello statuto della Società e dell'art. 147-ter del TUF,

all'elezione dei 15 (quindici) componenti del Consiglio di Amministrazione si procede sulla

base di liste. Al riguardo il Presidente comunica che:-----

- sono state depositate, entro il termine del 27 aprile 2019, n. 2 (due) liste per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;-----

- tali liste sono state pubblicate in data 30 aprile 2019 nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle vigenti disposizioni statutarie di cui all'art. 19 e dall'art. 147-ter del TUF combinato con l'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni).-----

In particolare, il Presidente informa i presenti che:-----

A) la lista n. 1 è stata presentata dagli Azionisti:-----

- Comune di Genova per il tramite di FSU - Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l., Comune di Torino per il tramite di Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. (FCT), Comune di Reggio Emilia (quest'ultimo in proprio e in qualità di mandatario di n. 61 Soci pubblici Iren localizzati nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza), Comune di La Spezia (in proprio e in qualità di mandatario di n. 25 Soci pubblici Iren localizzati nella provincia di La Spezia) aderenti al patto parasociale sottoscritto in data 9 maggio 2016 e al relativo *Addendum* successivamente sottoscritto in data 9 aprile 2019 con efficacia dal 5 aprile 2019, titolari di n. 631.091.887 azioni ordinarie che rappresentano complessivamente n. 1.219.119.096 diritti di voto, pari al 63,09 per cento del totale dei diritti di voto con riferimento alle Delibere Assembleari con voto maggiorato. -----

Tale lista è stata depositata in data 27 aprile 2019, pubblicata, in coerenza con le modalità di legge, in data 30 aprile 2019 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati, elencati mediante numero progressivo:-----

Candidato n. 1: **Pietro Paolo Giampellegrini**, nato a Massa il 14 novembre 1968-----

Candidato n. 2: **Tiziana Merlino**, nata a Finale Ligure (SV) l'8 giugno 1974 -----



Candidato n. 3: **Alessandro Giglio**, nato a Genova il 30 luglio 1965-----

Candidato n. 4: **Sonia Maria Margherita Cantoni**, nata a Milano il 16 febbraio 1958 -----

Candidato n. 5: **Maurizio Irrera**, nato a Torino il 17 settembre 1958-----

Candidato n. 6: **Ginevra Virginia Lombardi**, nata a Viareggio (LU) il 4 luglio 1966 -----

Candidato n. 7: **Francesca Grasselli**, nata a Reggio Emilia il 13 giugno 1979-----

Candidato n. 8: **Giacomo Malmesi**, nato a Parma il 29 ottobre 1971-----

Candidato n. 9: **Gianluca Micconi**, nato a Ponte dell'Olio (PC) il 19 marzo 1956-----

Candidato n. 10: **Cristiano Lavaggi**, nato a Carrara (MS) l'8 agosto 1975-----

Candidato n. 11: **Renato Boero**, nato a Torino il 9 marzo 1962-----

Candidato n. 12: **Moris Ferretti**, nato a Reggio Emilia il 28 maggio 1972-----

Candidato n. 13: **Vito Massimiliano Bianco**, nato a Gioia del Colle (BA) il 30 agosto 1971---

Candidato n. 14: **Renata Oliveri**, nata a Cassine (AL) il 14 dicembre 1943-----

Candidato n. 15: **Paolo Chiussi**, nato a Reggio Emilia il 3 ottobre 1973-----

Tutti i candidati della lista hanno tempestivamente depositato presso la sede sociale apposita dichiarazione con la quale accettano la propria candidatura, dichiarando l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge e di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente, con espressa indicazione per i candidati posti al n. 2 e al n. 6 della lista numero 1 (Dott.ssa Tiziana Merlino e Dott.ssa Ginevra Virginia Lombardi) degli incarichi ricoperti, in qualità di amministratori o direttori generali, in società concorrenti e con precisazione che detti candidati hanno prima d'ora ottenuto autorizzazione ai sensi dell'articolo 2390 c.c. ad assumere la carica di Consigliere di IREN dall'assemblea delle società ove ricoprono i predetti incarichi. Nella lista è altresì dichiarato che i candidati Pietro Paolo Giampellegrini, Tiziana Merlino, Alessandro Giglio, Sonia Maria Margherita Cantoni, Ginevra Virginia Lombardi, Francesca Grasselli, Giacomo Malmesi, Gianluca Micconi, Cristiano Lavaggi, Moris Ferretti Renata Oliveri

e Paolo Chiussi possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 e

dell'art. 148 comma 3 lettere b) e c) del TUF e che i candidati Pietro Paolo Giampellegrini,

Tiziana Merlino, Alessandro Giglio, Sonia Maria Margherita Cantoni, Ginevra Virginia Lom-

bardi, Francesca Grasselli, Giacomo Malmesi, Gianluca Micconi, Moris Ferretti, Renata Oli-

veri e Paolo Chiussi possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisci-

plina di Borsa Italiana S.p.A. e del Codice di Autodisciplina di IREN;-----

A) la lista n. 2 è stata presentata dagli Azionisti:-----

- Amundi Asset Management Sgr SpA gestore dei fondi: Amundi Risparmio Italia e Amundi

Sviluppo Italia;-----

- Anima SGR S.p.A. gestore dei fondi: Anima Geo Italia, Anima Italia, Anima Crescita Italia

e Anima Iniziativa Italia;-----

- Arca Fondi S.G.R. S.p.A. gestore dei fondi: Arca Azioni Italia e Arca Economia Reale Bi-

lanciato Italia 30;-----

- Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore dei fondi: Eurizon progetto Italia 20, Eurizon PIR Italia

30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon Azioni Italia, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon

Azioni PMI Italia e Eurizon progetto Italia 40;-----

- Eurizon Capital S.A. gestore dei fondi: Eurizon Fund – Equity Small Mid Cap Italy e Euri-

zon Fund – Equity Italy;-----

- Fideuram Asset Management (Ireland) – Fonditalia Equity Italy;-----

- Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fideuram Italia, Piano Azioni Italia,

Piano Bilanciato Italia 50 e Piano Bilanciato Italia 30;-----

- Interfund Sicav Interfund Equity Italy;-----

- Kairos Partners SGR S.p.A. in qualità di management company di Kairos International Sicav

comparto Key;-----

- Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro



Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia;-----

- Mediolanum International Funds Limited – Challenge Funds – Challenge Italian Equity;-----

- Pramerica SICAV – comparto Italian Equity e Pramerica SGR S.p.A. – comparto Multiasset

Italia & Mito 50 -----

titolari di n. 55.259.521 azioni che costituiscono n. 55.259.521 diritti di voto, pari al 4,248

per cento del capitale sociale di IREN e al 2,86 per cento del totale dei diritti di voto con rife-

ramento alle delibere assembleari con voto maggiorato di IREN.-----

Tale lista è stata depositata nei termini in data 24 aprile 2019, pubblicata, in coerenza con le

modalità di legge, in data 30 aprile 2019 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati

nell'ordine:-----

Candidato n. 1: **Licia Soncini**, nata a Roma il 24 aprile 1961;-----

Candidato n. 2: **Enrica Maria Ghia**, nata a Roma il 26 novembre 1969.-----

Tutti i candidati della lista hanno tempestivamente depositato presso la sede sociale apposta

dichiarazione con la quale accettano la propria candidatura, dichiarando l'inesistenza di cause

di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge e di essere in possesso

dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente; nella

lista è altresì dichiarato che i 2 Candidati possiedono sia i requisiti di indipendenza ai sensi

del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e del Codice di Autodisciplina di IREN

sia quelli ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 e dell'art. 148 comma 3 lettere b) e c) del TUF. --

Il Presidente precisa che, essendo la lista n. 1 presentata da Azionisti che complessivamente

rappresentano più del 40 per cento dei diritti di voto, nel caso la stessa lista ottenga in Assem-

blea il maggior numero di voti, ai fini dell'elezione dei componenti del Consiglio di Ammini-

strazione troverà applicazione l'art. 19 dello Statuto sociale; conseguentemente dalla lista n. 1

verranno tratti n. 13 (tredici) componenti del Consiglio di Amministrazione, mentre dalla lista

n. 2 saranno tratti i restanti 2 (due) componenti.-----

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul quarto argomento all'ordine del giorno.

Chiede di intervenire il socio Marco Bava.

(intervento del socio Marco Bava)

Il socio Bava osserva che « la città di Torino ha la possibilità, all'interno del patto tra i Sindaci, di proporre il candidato Presidente, che in questo caso è il dottor Boero, che è stato responsabile o presidente dell'inceneritore di Torino; per cui io faccio presente a tutti quelli che è ben difficile che uno che fino a ieri ha fatto il responsabile dell'inceneritore, possa accogliere la mia proposta, che ho sempre pensato fosse appoggiata anche dal Movimento che ha designato la Sindaca di Torino, di chiudere progressivamente gli inceneritori. [...] Io credo che non ci sia buonsenso e che ci sia una etero direzione di tutto questo e io, in tutto questo, vedo un danno per la Società ».

Egli conclude invitando i Soci a votare compatti contro queste liste, « perché credo che siano una netta presa in giro da parte di chi ce le ha proposte. ».

Chiede di intervenire il socio Mario Guidetti.

(intervento del socio Mario Guidetti)

Il socio Guidetti, considerata l'imminenza delle prossime elezioni amministrative e il rischio che i Candidati consiglieri proposti dagli attuali Sindaci possano un domani rispondere a Sindaci diversi da coloro che li hanno designati, propone ai Soci di « rimandare l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione di IREN per un "semestre bianco", anche perché, in base agli interventi che mi hanno preceduto nei punti precedenti, nulla possiamo dire di negativo rispetto alla conduzione di questo attuale Consiglio. ».

Egli poi propone che parte delle risorse destinate da IREN per sponsorizzazioni di iniziative varie organizzate dagli Enti locali sia impiegata per la realizzazione del « progetto "Corti del sorriso", dove persone svantaggiate e con delle disabilità possano, in serenità e con il sorri-



so, avere pari opportunità. ».

Infine, il socio Guidetti conclude rivolgendosi « al Consiglio uscente, col quale più volte abbiamo dialogato pur da posizioni diverse, noi riserviamo l'onore delle armi. ».

Chiede di intervenire il socio Francesco Fantuzzi.

(intervento del socio Francesco Fantuzzi)

Il socio Fantuzzi porta l'attenzione dei presenti sul tema delle sponsorizzazioni osservando che tale dato è « purtroppo in continua crescita, nonostante gli appelli che da diversi anni stiamo inviando affinché appunto questa voce venga ridotta », anche confrontandola con i diretti competitors.

Egli chiede quindi al “nuovo” Consiglio di Amministrazione cosa intenda fare « relativamente al tema delle sponsorizzazioni perché indubbiamente sono troppo alte e non si comprende come mai questa voce, che non è nemmeno prevista dallo Statuto, continui a crescere. ».

Il dott. Fantuzzi ricorda anche la proposta fatta nell'assemblea dei soci di IREN del 5 aprile 2019, che ha deliberato l'incremento del numero di Consiglieri da 13 a 15 e del Collegio Sindacale, di mantenere invariati i costi relativi dei due organi e di rafforzare ulteriormente il ruolo del genere meno rappresentato all'interno di tali organi.

Il socio Fantuzzi conclude rinnovando la proposta al “nuovo” CdA di cercare di far sì che la Relazione sulla Remunerazione tenga maggiormente in considerazione la dinamica dell'indebitamento e di inserire nel Regolamento interno norme più stringenti per quanto riguarda i criteri di professionalità dei soggetti candidati ad assumere la carica di Consiglieri della Società.

Chiede di intervenire il socio Fabio Zani.

(intervento del socio Fabio Zani titolare di numero 10 azioni)

Il socio Zani dichiara di rappresentare due associazioni di difesa dei consumatori come Presidente regionale dell'ANAS, Associazione Nazionale di Azione Sociale, e Cittadinanzattiva.

Egli riporta che tali associazioni ricevono profonde critiche da parte di cittadini che non sono contenti di IREN e dei suoi servizi, a fronte peraltro di compensi eccessivamente elevati per gli Amministratori « *che non hanno neanche un'azione della società.* »-----

Il Presidente, ripresa la parola e dopo avere rilevato che nessuno più chiede di intervenire, precisa, con riferimento al tema delle sponsorizzazioni posto dal socio Fantuzzi, che la logica delle sponsorizzazioni fatte da IREN nel corso dell'ultimo triennio è stata già rappresentata in diverse circostanze e raccomanda, quando si fanno confronti con altre realtà, di considerare tutte le "voci" del soggetto che eroga le sponsorizzazioni, non solo una parte, invitando quindi a fare valutazioni più attente.-----

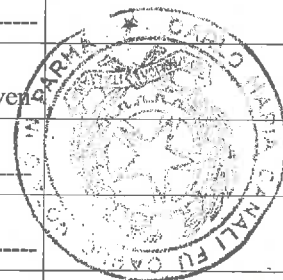
Il Presidente, con riguardo al tema posto dal socio Zani, rende noto di avere venduto, prima della sua nomina in Consiglio di Amministrazione di IREN, le azioni di IREN « *perché non ci potesse essere nessun tipo di influenza nella mia opera come amministratore rispetto all'andamento del titolo.* »-----

Egli cede quindi la parola all'Amministratore Delegato che riferisce a sua volta di avere acquistato numero 50.000 azioni IREN nel giugno 2015 al momento della presentazione del primo Piano industriale della Società, come indicato nelle relazioni consegnate ai Soci.-----

Il Presidente, ripresa la parola, invita gli Azionisti come sopra intervenuti a formulare eventuali repliche, ricordando la durata massima dell'intervento di tre minuti.-----

----- (Replica del socio Marco Bava)-----

Il socio Bava sostiene che siano « *meglio le sponsorizzazioni che la pubblicità.* » e ritiene che, a livello di Consiglio di Amministrazione, molte decisioni sulle « *strategie erano prese in modo congiunto: c'era qualcuno che faceva delle sollecitazioni e dava degli impulsi e ovviamente questo potrebbe venir meno.* »-----



Il Presidente, rilevato che nessuno più chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul

quarto argomento all'ordine del giorno e ricorda che:-----

- ai sensi dell'art. 20.3 dello Statuto ogni socio avente diritto al voto non può presentare o votare

più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria;-----

- i soci appartenenti al medesimo Gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale

avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare più di una lista, anche se per

interposta persona o per il tramite di società fiduciarie;-----

- un candidato può essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità;-----

- le adesioni e i voti espressi in violazione del divieto sopra richiamato non sono attribuiti ad

alcuna lista.-----

Egli rende noto che la votazione avrà luogo mediante l'utilizzo del "radiovoter" e secondo le

seguenti modalità. Una volta dichiarata aperta la procedura di votazione delle liste, i Soci so-

no invitati a digitare sul "radiovoter" il tasto "1" per votare la lista 1 presentata, il tasto "2"

per votare la lista 2 presentata, ovvero il tasto "rosso" per esprimere voto contrario alle liste,

oppure il tasto "giallo" per esprimere la propria astensione dal voto.-----

A questo punto – prima di attivare il tasto "OK" – i Soci sono ancora in condizione di modifi-

care la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che inten-

dono attuare.-----

Dopo avere verificato quindi sul "display" la correttezza della scelta effettuata, i soci dovranno

premere il tasto "OK" presente sul "radiovoter" per esprimere definitivamente il proprio

voto, ricevendone conferma sul "display" medesimo. Da questo momento il voto espresso non

è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata alla destra del pal-

co.-----

Egli ricorda che coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto con il tasto "OK"

verranno classificati come "NON VOTANTI" e comunica inoltre che le modalità di utilizzo

del "radiovoter" per la votazione delle Liste sono descritte in dettaglio in un apposito documento contenuto nella cartella consegnata ai Soci all'atto del ricevimento.-----

I voti contrari e di astensione così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.-----

Egli segnala che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata "voto assistito".-----

Si registra a questo punto l'intervento del socio Marco Bava che dichiara di non condividere le modalità di voto illustrate dal Presidente, osservando che, in tal modo, ciascun socio avrebbe la possibilità di esprimere due voti contrari e cioè uno per ciascuna lista.-----

Il Presidente, ripresa la parola, invita infine a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.-----

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione delle liste in merito alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione-----

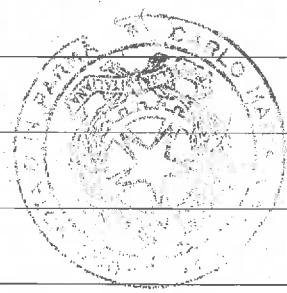
Dopo avere verificato che tutti gli aventi diritto hanno espresso il loro voto e che non si rilevano richieste di assistenza o di chiarimenti, il Presidente dichiara chiusa la votazione.-----

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione n. 515 Azionisti che rappresentano in proprio o per delega n. 894.043.530 azioni ordinarie pari al 68,723343 per cento del capitale sociale e che rappresentano un totale di diritti di voto pari a 1.434.039.741 e risulta che:-----

- la lista n. 1 ha conseguito n. 1.089.023.282 voti pari al 75,940942 per cento del capitale sociale presente (e pari al 56,428058 per cento dell'intero capitale sociale);-----

- la lista n. 2 ha conseguito n. 336.536.261 pari al 23,467708 per cento del capitale sociale presente (e pari al 17,437724 per cento dell'intero capitale sociale);-----

- voti contrari alle liste suddette n. 4.495.477 pari allo 0,313483 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,232934 per cento dell'intero capitale sociale);-----



- voti di astensione n. 3.984.721 pari allo 0,277867 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,206469 per cento dell'intero capitale sociale) (al presente verbale si allega, con lettera "G", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).-----

A conclusione delle operazioni di voto, secondo i criteri stabiliti dall'art. 19 dello Statuto sociale, il Presidente dichiara pertanto che:-----

A) dalla lista 1, che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci, sono tratti i seguenti candidati nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa e precisamente:-----

1 Pietro Paolo Giampellegrini-----

2 Tiziana Merlino-----

3 Alessandro Giglio-----

4 Sonia Maria Margherita Cantoni-----

5 Maurizio Irrera-----

6 Ginevra Virginia Lombardi-----

7 Francesca Grasselli-----

8 Giacomo Malmesi-----

9 Gianluca Micconi-----

10 Cristiano Lavaggi-----

11 Renato Boero-----

12 Moris Ferretti-----

13 Vito Massimiliano Bianco-----

b) dalla lista 2, sono tratti i seguenti candidati, e precisamente:-----

1 Licia Soncini-----

2 Enrica Maria Ghia-----

Come previsto all'art. 18.3 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tre esercizi sociali e così fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021.-----

Il Presidente ricorda che l'articolo 22 dello Statuto consente all'Assemblea di provvedere direttamente alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.-----

Il Presidente apre la discussione.-----

Chiede di intervenire la dott.ssa Susanna Fucini per conto della FCT Holding S.p.A.-----

-----*(intervento della dott.ssa Susanna Fucini)*-----

La dott.ssa Fucini dichiara di intervenire in qualità di legale rappresentante e amministratore unico di FCT Holding S.p.A. con socio unico il Comune di Torino e, preliminarmente, esprime « *i suoi ringraziamenti al Presidente dottor Paolo Peveraro, al Consiglio d'amministrazione uscente, all'Amministratore Delegato di IREN e agli organi sociali, per il lavoro che hanno svolto molto bene e per i risultati che hanno prodotto, e di questo noi siamo grati.* »-----

Ella, sempre come rappresentante di FCT Holding, propone quindi di nominare alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di IREN il signor Renato Boero, nato a Torino il 9 marzo 1962, e di stabilire nel contempo che il relativo incarico avrà durata fino alla data di scadenza del Consiglio di Amministrazione appena nominato e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.-----

Chiede di intervenire il socio Marco Bava.-----

-----*(intervento del socio Marco Bava)*-----

Il socio Bava dichiara di « *sentirsi preso in giro quando un socio tra quelli di maggioranza dice che ringrazia licenziando il Presidente; non solo, mi sento preso in giro due volte come*



abitante della città di Torino che ha convinto Salvini ad appoggiare il Sindaco Appendino, che ha sempre dichiarato, attraverso il suo Gruppo, l'opposizione agli inceneritori e va a nominare Presidente di questa società il responsabile dell'inceneritore di Torino. »-----

Dopo avere rilevato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione e cede la parola al notaio Canali, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta formulata dal dott.ssa Fucini relativa alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.-----

Il notaio Canali dà lettura delle seguente proposta di deliberazione:-----

« L'Assemblea ordinaria degli Azionisti-----

-----delibera-----

1. di nominare il signor Renato Boero, nato a Torino, il 9 marzo 1962, alla carica di presidente del Consiglio di Amministrazione di Iren S.p.A.;-----

2. di stabilire che il relativo incarico avrà durata fino alla data di scadenza del Consiglio di Amministrazione appena nominato, e dunque sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. »-----

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione come sopra formulata.-----

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione numero votato n. 512 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega numero 890.087.497 azioni, pari al 68,419250 per cento del capitale sociale e hanno espresso:-----

a) voto favorevole n. 618.797.475 azioni pari al 69,520971 per cento del capitale sociale presente (e pari al 47,565728 per cento dell'intero capitale sociale);-----

b) voto contrario n. 202.614.920 azioni pari al 22,763483 per cento del capitale sociale presente (e pari al 15,574605 per cento dell'intero capitale sociale);-----

c) voto di astensione n. 28.030.624 azioni pari al 3,149199 per cento del capitale sociale pre-

sente (e pari al 2,154658 per cento dell'intero capitale sociale);-----

d) non votanti n. 40.644.478 azioni pari al 4,566346 per cento del capitale sociale presente (e pari al 3,124260 per cento dell'intero capitale sociale) (al presente verbale si allega, con lettera "H", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).-----

Il Presidente proclama pertanto approvata, a maggioranza, la proposta di nominare il signor Renato Boero alla carica di Presidente della Società, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea.-----

Egli proclama quindi eletto il Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2019-2020-2021 (con mandato in scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021), nelle persone dei signori:-----

Renato Boero, Presidente del Consiglio di Amministrazione-----

Pietro Paolo Giampellegrini-----

Tiziana Merlino-----

Alessandro Giglio-----

Sonia Maria Margherita Cantoni-----

Maurizio Irrera-----

Ginevra Virginia Lombardi-----

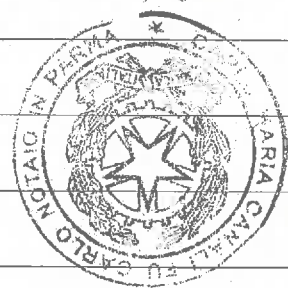
Francesca Grasselli-----

Giacomo Malmesi-----

Gianluca Micconi-----

Cristiano Lavaggi-----

Moris Ferretti-----



Vito Massimiliano Bianco-----

Licia Soncini-----

Enrica Maria Ghia.-----

Il Presidente dà quindi atto che è terminata la trattazione del quarto argomento posto all'ordine del giorno.-----

Prende a questo punto la parola l'Amministratore Delegato per un intervento a titolo personale « per ringraziare tutti i Colleghi che in questi tre anni hanno lavorato con me, dando un contributo straordinario in una dialettica molto vivace all'interno del Consiglio, ma genuina e tutta improntata a favorirne la crescita nel migliore modo possibile, sia in termini di risultati economici sia in termini di qualità del servizio e radicamento sul territorio. Ovviamente un ringraziamento particolare, anche in questo caso a titolo personale, ma a nome di tutti, al Presidente che ha favorito questa discussione all'interno del Consiglio. ».-----

Anche il Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Rutigliano, conferma che la dialettica all'interno del Consiglio è sempre stata vivace ma costruttiva e conclude esprimendo parole di ringraziamento e augurio al Presidente Peveraro.-----

Il Presidente, ripresa la parola, dichiara che la sua esperienza da Presidente della Società è stata straordinaria nel rapporto con i dipendenti, con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e con gli azionisti, per il confronto sempre corretto nei toni e nei modi. -----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno:-----

5. Determinazione del compenso annuo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Egli ricorda che il compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione in ca-

rica fino all'odierna Assemblea era stato fissato dall'assemblea dei soci di IREN del 9 maggio 2016 in un importo pari ad euro 23.000 (ventitremila) lordi annui cadauno; inoltre, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, l'Assemblea del 9 maggio 2016 aveva altresì determinato in euro 583.000 (cinquecentoottantatremila) annui lordi l'importo massimo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, infine, spetta il rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio.-----

Il Presidente, rilevato che il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto di astenersi dal formulare specifiche proposte in merito al compenso dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, invita gli Azionisti a formulare proposte al riguardo.-----

Il Presidente apre la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno.-----

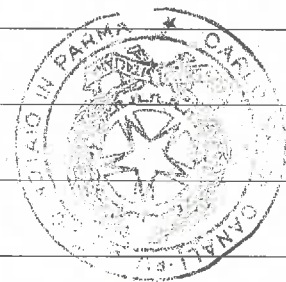
Chiede di intervenire il dott. Luca Vecchi Sindaco del Comune di Reggio Emilia-----

-----*(intervento del Sindaco Vecchi)*-----

Il dott. Vecchi, in rappresentanza dell'azionista Comune di Reggio Emilia, dopo avere ringraziato il Presidente Peveraro, il Vicepresidente Rocchi, l'Amministratore Delegato Bianco e l'intero Consiglio di Amministrazione uscente per il lavoro svolto, per il rigore, la professionalità e per il contributo determinante ai risultati aziendali e avere augurato buon lavoro al nuovo Presidente e al nuovo Consiglio di Amministrazione, dà lettura del proprio intervento:-

« In rappresentanza degli azionisti Comune di Genova e Comune di Torino per il tramite, rispettivamente, di Finanziaria Sviluppo Utilities e di Finanziaria Città di Torino Holding, e in qualità di Sindaco del Comune di Reggio Emilia, intervengo per formulare all'Assemblea una proposta in merito ai compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione oggi nominati per tre esercizi.-----

In via preliminare, evidenzio che gli importi oggetto della presente proposta risultano sostanzialmente in linea con quanto corrisposto nel corso del mandato 2016-2018, propongo



infatti di mantenere, anche per il mandato 2019-2021, il compenso di euro 23.000 lordi annui per la carica di Consigliere, fatto salvo: (i) l'allineamento dell'importo complessivo massimo dei compensi del Consiglio di Amministrazione, derivante dall'aumento del numero dei Consiglieri da tredici a quindici, conseguente alla modifica dello Statuto sociale da parte dell'Assemblea del 5 aprile 2019; (ii) l'allineamento dell'importo massimo complessivo per i Comitati che saranno costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione nel mandato 2019-2021, tenuto conto di quanto segnalato nell'ambito della Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione in merito al crescente impegno derivante dalla partecipazione ai predetti Comitati, anche in termini di numero di riunioni tenutesi nel corso del triennio, oltre che di competenze, in particolare con riferimento alla sostenibilità.-----

Per quanto riguarda i compensi per gli amministratori che saranno investiti di cariche particolari in base allo Statuto propongo di confermare gli stessi importi previsti nel precedente triennio, più precisamente tali compensi saranno deliberati, ai sensi di legge e di Statuto, dal Consiglio di Amministrazione nei limiti di un importo massimo complessivo pari ad euro 247.000 lordi e come di seguito ripartiti: -----

- compenso massimo complessivo per il Presidente: compenso fisso annuo pari ad euro 150.000 lordi, oltre al compenso come Consigliere; -----

- compenso massimo complessivo per il Vicepresidente: compenso fisso annuo pari ad euro 40.000 lordi, oltre al compenso come Consigliere; -----

- compenso massimo complessivo per l'Amministratore delegato: compenso fisso annuo pari ad euro 57.000 lordi (quale deroga espressa al Principio di omnicomprensività della retribuzione percepita per il rapporto di lavoro con la Società); il compenso come Consigliere non sarà percepito in quanto soggetto al predetto Principio.-----

Propongo, altresì, di confermare il Principio di omnicomprensività della retribuzione e il principio dell'obbligo di reverso per tutti i dirigenti e dipendenti delle società del Gruppo che

ricoprono cariche in società del Gruppo o in società/enti esterni al Gruppo su designazione

del medesimo, ferma restando la deroga stabilita con riferimento al compenso annuo per le

deleghe attribuite all'Amministratore Delegato, pari a euro 57.000 lordi.-----

Tenuto conto della rilevanza riconosciuta ai Comitati costituiti all'interno del Consiglio di

Amministrazione propongo di stabilire l'importo massimo complessivo per i predetti Comitati

per il triennio 2019-2021 in euro 80.000 lordi annui; il Consiglio di Amministrazione, nel

rispetto del suddetto limite, stabilirà i compensi per i singoli componenti differenziando tra

Presidente e altri componenti.-----

Propongo di stabilire il compenso massimo complessivo dell'intero Consiglio di Amministra-

zione, inclusi gli amministratori che saranno investiti di cariche particolari e i componenti

dei Comitati endo-consiliari, in euro 649.000 annui lordi (al netto degli importi oggetto di

riversamento).-----

Evidenzio pertanto come la mia proposta:-----

(i) in generale, non si discosti, nei principali importi da quanto deliberato da parte

dell'Assemblea tenutasi il 9 maggio 2016 che ha provveduto alla nomina del Consiglio di

Amministrazione per gli esercizi 2016-2018; (ii) tenga conto della crescente importanza dei

Comitati istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, prevedendo un allineamento -

contenuto sotto il profilo quantitativo - dell'importo massimo complessivo per la partecipa-

zione a tali Comitati; (iii) tenga, inoltre, conto, dell'incremento del numero dei Consiglieri

da tredici a quindici, conseguente alla modifica dello Statuto sociale da parte dell'Assemblea

dei Soci del 5 aprile 2019. Le considerazioni di cui sopra, pur prevedendo il mantenimento

dei principali valori "unitari", determinano, comunque, la necessità di aumentare in misura

corrispondente, modesta sotto il profilo quantitativo e in linea con la "sobrietà" che ha car-

atterizzato e caratterizza la politica retributiva della Società, l'importo complessivo per la

remunerazione del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2019-2021 (ivi inclusi gli



*Amministratori investiti di particolari cariche e i componenti dei Comitati endo-consiliari),
portandolo a 649.000 euro lordi annui, al netto dei riversamenti. -----*

Pertanto, propongo:-----

*(A) con riferimento al compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione nominati per
gli esercizi 2019-2021, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, Cod. Civ. e art. 21 del vigente Statu-
to:-----*

*(i) di stabilire che il compenso degli Amministratori sia di euro 23.000 (ventitremila) annui
lordi per ciascun Amministratore, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione
dell'ufficio ai sensi del vigente Statuto;-----*

*(ii) di stabilire che la decorrenza dei compensi di cui sopra sia dalla data di accettazione del-
la carica;-----*

*(iii) di stabilire che i compensi siano corrisposti pro-rata mensile e, comunque, nel rispetto
dei principi di cui infra;-----*

*(B) con riferimento al compenso per i membri dei Comitati che saranno costituiti all'interno
del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2019-2021:-----*

*(i) di formulare al Consiglio di Amministrazione un orientamento a che, nel rispetto delle
previsioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nonché della vigente Procedura
in materia di operazioni con parti correlate della Società, vengano costituiti i Comitati endo-
consiliari ivi previsti, allineandone i compensi, nel rispetto dell'importo di cui al punto (ii)
che segue;-----*

*(ii) di stabilire che i compensi degli Amministratori che saranno designati quali componenti
dei Comitati che saranno costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione per gli eser-
cizi 2019-2021 vengano deliberati dal Consiglio di Amministrazione nei limiti di un importo
massimo complessivo pari ad euro 80.000 annui lordi, previa differenziazione dei relativi
compensi tra Presidente e altri componenti in relazione al potenziale impegno richiesto;-----*

(iii) di stabilire che la decorrenza dei compensi di cui sopra sia dalla data di accettazione della carica;-----

(iv) di stabilire che i compensi siano corrisposti pro rata mensile e, comunque, nel rispetto dei principi di cui infra;-----

(C) con riferimento all'importo massimo complessivo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 21, dello Statuto e dell'art. 2389, comma 3, Cod. Civ.;-----

(i) di stabilire che i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione investiti di cariche particolari previste dallo Statuto vengano deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale, nei limiti di un importo massimo complessivo pari ad euro 247.000 annui lordi, come di seguito ripartiti:-----

- compenso massimo complessivo per il Presidente: compenso fisso annuo pari ad euro 150.000 lordi;-----

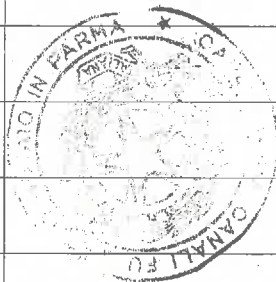
- compenso massimo complessivo per il Vicepresidente: compenso fisso annuo pari ad euro 40.000 lordi;-----

- compenso massimo complessivo per l'Amministratore Delegato: compenso fisso annuo pari ad euro 57.000 lordi;-----

(ii) di stabilire che i predetti compensi siano da considerarsi aggiuntivi rispetto al compenso da Amministratore per la durata del mandato, pari ad euro 23.000 annui lordi, fatto salvo che per l'Amministratore Delegato, per cui trova applicazione il principio di omnicomprensività della retribuzione in quanto dipendente;-----

(iii) di stabilire che la decorrenza dei compensi di cui sopra sia dalla data di accettazione della carica;-----

(iv) di stabilire che i compensi siano corrisposti pro rata mensile e, comunque, nel rispetto dei principi di cui infra, tra cui il Principio di omnicomprensività della retribuzione;-----



(v) con specifico riferimento al principio di omnicomprensività della retribuzione, di stabilire che l'attribuzione di un compenso all'Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 2389, comma 3, Cod. Civ. rappresenti un'espressa deroga al predetto principio di omnicomprensività della retribuzione;-----

(D) con riferimento all'importo massimo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori (inclusi i compensi previsti per quelli investiti di particolari cariche e per la partecipazione ai Comitati endo-consiliari), ai sensi dell'art. 2389, comma 3, ultimo periodo, Cod. Civ., per le ragioni sopra citate, propongo che venga stabilito in euro 649.000 annui lordi, importo calcolato sulla base dell'attuale composizione dell'organo amministrativo (15 membri), tenuto conto dei riversamenti attualmente previsti per i membri del Consiglio di Amministrazione dipendenti della società e, pertanto, da rimodulare in caso di cambiamenti nella composizione dell'organo.-----

Infine, propongo di stabilire i seguenti principi, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 del vigente Statuto sociale:-----

1) Principio del prevalente utilizzo dei Consiglieri di Amministrazione di Iren e del personale dipendente in seno agli organi amministrativi delle Società direttamente e interamente controllate da Iren. -----

Le cariche all'interno delle Società direttamente e interamente controllate da Iren saranno di norma da conferire con preferenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione di Iren e al personale dipendente.-----

2) Principio del prevalente utilizzo del personale dipendente in seno agli organi amministrativi delle altre società in cui il Gruppo Iren esprime designazioni. -----

Le cariche all'interno degli organi amministrativi delle società, diverse da quelle di cui al Principio appena esposto, in cui il Gruppo IREN esprime designazioni saranno di norma conferite con preferenza al personale dipendente anche per ragioni di efficienza ed efficacia

organizzativa, oltre che di contenimento dei costi essendo i dipendenti del Gruppo tenuti all'obbligo di riversamento.-----

3) Principio della omnicomprensività della retribuzione e principio dell'obbligo di riverso.---

Per tutti i dirigenti e i dipendenti di tutte le società del Gruppo vale il c.d. "Principio della omnicomprensività della retribuzione" percepita per il rapporto di lavoro subordinato, nel senso che tutte le cariche societarie ricoperte all'interno di società/enti del Gruppo dovranno essere ricoperte senza alcun ulteriore compenso, in quanto rientranti nelle mansioni (ferma restando la deroga sopra stabilita con riferimento al compenso per le deleghe indicato per l'Amministratore Delegato ex art. 2389, comma 3, Cod. Civ.).-----

Qualora a favore di detti dirigenti o dipendenti venga deliberato un compenso in relazione a cariche societarie ricoperte in società o Enti estranei al Gruppo o, comunque, previa designazione di una società del Gruppo, i medesimi saranno obbligati a riversare detto compenso alla società del Gruppo con la quale intercorre il rapporto di lavoro subordinato.-----

In virtù di tale principio, a mero titolo esemplificativo, saranno sottoposti a obbligo di riverso: (i) l'amministratore di una Joint Venture con un partner estraneo al Gruppo; (ii) il dipendente designato in un organismo associativo rappresentativo di settore. »-----

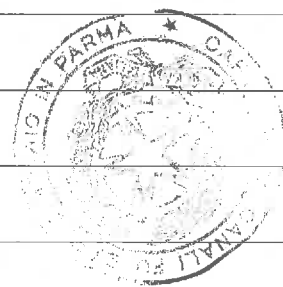
Chiede di intervenire il socio Marco Bava.-----

-----*(intervento del socio Marco Bava)*-----

Il socio Bava denuncia, ai sensi dell'art. 2408 c.c., le modalità di voto sopra illustrate « che hanno attribuito un voto doppio e questo è illegale. »-----

Egli poi anticipa il proprio voto contrario a qualsiasi tipo di compenso, « anche se ho notato la sobrietà dichiarata dal Sindaco di Reggio Emilia e la continuità », stigmatizzando nuovamente il fatto che è stato votato un "nuovo" Presidente favorevole al mantenimento degli inceneritori in netto contrasto con le scelte compiute da alcuni Comuni soci di IREN.-----

Chiede di intervenire il socio Fabio Zani.-----



-----*(intervento del socio Fabio Zani)*-----

Il socio Zani chiede che venga messa all'ordine del giorno « *anche la proposta di una riduzione dei compensi agli amministratori e in ogni caso, se anche si dovesse bocciare questa soluzione, che l'importo totale dei compensi non superi quello dell'anno passato, anche se sono stati inseriti due nuovi soggetti, sennò l'immagine che trasmettiamo è quella di creare dei "poltronifici".* ».-----

Chiede di intervenire il socio Gianni Bertucci.-----

-----*(intervento del socio Gianni Bertucci)*-----

Il socio Bertucci chiede un'integrazione alla proposta formulata dal sindaco Vecchi per introdurre anche un criterio "ambientale" per la determinazione dei compensi, in modo da vincolare la retribuzione all'ottenimento di benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni di CO2.-----

Dopo avere rilevato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione e cede la parola al notaio Canali che, dopo avere ricordato che verrà messa in votazione la proposta presentata dal Sindaco Vecchi e, solo in caso di mancata approvazione della stessa, si procederà alla votazione delle successive proposte presentate dai Soci, sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta formulata dal Sindaco Vecchi del Comune di Reggio nell'Emilia negli esatti termini sopra riportati, quale consta dal documento consegnato dal Sindaco Vecchi al notaio dott. Canali e che si allega al presente verbale sotto la lettera "T".----

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa alla determinazione del compenso spettante ai componenti dei Consiglio di Amministrazione, come sopra formulata.-----

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione numero votato n. 511 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega numero 890.073.225 azioni, pari al 68,418153 per cento del capitale sociale e hanno espresso:-----

a) voto favorevole n. 617.297.544 azioni pari al 69,353569 per cento del capitale sociale pre-

sente (e pari al 47,450431 per cento dell'intero capitale sociale);-----

b) voto contrario n. 209.193.448 azioni pari allo 23,502948 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 16,080283 per cento dell'intero capitale sociale);-----

c) voto di astensione n. 27.642.005 azioni pari al 3,105588 per cento del capitale sociale presente (e pari al 2,124786 per cento dell'intero capitale sociale);-----

d) non votanti n. 35.940.228 azioni pari al 4,037896 per cento del capitale sociale presente (e pari al 2,762654 per cento dell'intero capitale sociale) (al presente verbale si allega, con lettera "P", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).-----

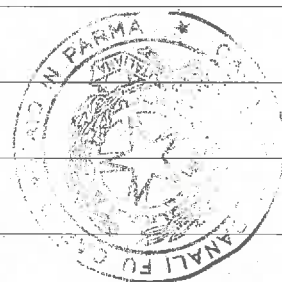
Il Presidente proclama pertanto approvata, a maggioranza, la proposta di determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sopra formulata.-----

Il Presidente passa alla trattazione del sesto argomento all'ordine del giorno:-----

6) Proposta di integrazione dei corrispettivi per l'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2018-2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente rende noto che la presente Assemblea è chiamata a rideterminare il compenso spettante alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. relativamente agli esercizi 2018-2020.-----

Egli ricorda che l'Assemblea dei Soci, con deliberazione in data 14 maggio 2012, ha affidato alla suddetta società di revisione l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2012 al 2020, con un impegno annuo stimato in n. 2.293 ore a fronte di un corrispettivo annuo pari a 101.919,00 al netto di Iva e comprensivo delle spese (per il novennio 2012-2020: n. 20.637 ore a fronte di un corrispettivo di euro 917.271,00).-----



Il Presidente precisa che il verbale dell'Assemblea del 14 maggio 2012, nel ricostruire quanto sottoposto all'approvazione dell'Assemblea di IREN dal Collegio Sindacale in allora in carica, non ha richiamato il succitato criterio indicato nella proposta di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. relativo all'adeguamento delle *fees* in circostanze eccezionali e imprevedibili, motivo per cui la volontà assembleare in proposito, in allora, non si è manifestata e si rende pertanto opportuno, a fronte di peculiari circostanze nel frattempo verificatesi, apposita delibera assembleare.-----

Egli richiede ai Soci di potersi astenere dal dare lettura integrale della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, contenente la proposta motivata del Collegio Sindacale, rinviando alla documentazione consegnata ai Soci all'atto del ricevimento nella sala della presente Assemblea e resa pubblica nelle forme e nei termini di legge; non riscontrando opinioni di segno contrario, il Presidente dispone l'omissione della lettura e apre la discussione.-----

Chiede di intervenire il socio Marco Bava.-----

-----*(intervento del socio Marco Bava)*-----

Il socio Bava ribadisce quanto affermato nel corso dell'odierna Assemblea in ordine alla ritenuta, da parte del socio Bava, inutilità del ruolo delle società di revisione.-----

Il Presidente, ripresa la parola e dopo avere rilevato che nessuno più chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul sesto argomento all'ordine del giorno e cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta di deliberazione.-----

Il notaio verbalizzante dà lettura della seguente proposta:-----

«L'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A.:-----

- tenuto conto di quanto previsto ex art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010;-----

- tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della Società nel corso dell'adunanza del 14 maggio 2012 e preso atto che, per quanto non specificato nella presen-

te proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in tale sede;

- tenuto conto di quanto previsto nel par. 4.3. (b) dell'originaria Proposta PWC in merito alla possibilità di variare i corrispettivi dovuti per le attività di audit nell'ipotesi di circostanze eccezionali o imprevedibili;

- esaminata la proposta del Collegio Sindacale di cui alla relazione all'odierna Assemblea con riferimento al presente punto all'ordine del giorno;

-----delibera-----

- di approvare la proposta di integrazione del compenso originario spettante alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. per l'esercizio 2018, per un corrispettivo pari a 148.000,00 Euro (IVA esclusa);

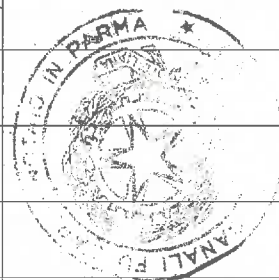
- di approvare la proposta di integrazione del compenso spettante alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2019 e 2020 per un corrispettivo annuo pari a 76.500,00 Euro (IVA esclusa);

- di conferire, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere per sottoscrivere le proposte di integrazione del compenso, dando fin da ora per rato e valido il loro operato. ».

Il Presidente mette in votazione la proposta sopra formulata.

Egli invita gli Azionisti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto e precisa che i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito", mentre gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.

Dopo avere verificato che tutti gli aventi diritto hanno espresso il loro voto e che non si rilevano richieste di assistenza o di chiarimenti, il Presidente dichiara chiusa la votazione.



Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione numero votato n. 505 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega numero 880.104.474 azioni, pari al 67,651875 per cento del capitale sociale e hanno espresso:-----

a) voto favorevole n. 845.371.614 azioni pari al 96,053553 per cento del capitale sociale presente (e pari al 64,982030 per cento dell'intero capitale sociale);-----

b) voto contrario n. 1.859 azioni pari allo 0,000211 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,000143 per cento dell'intero capitale sociale);-----

c) voto di astensione n. 4.517.773 azioni pari allo 0,513322 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,347272 per cento dell'intero capitale sociale);-----

d) non votanti n. 30.213.228 azioni pari al 3,432914 per cento del capitale sociale presente (e pari al 2,322431 per cento dell'intero capitale sociale).-----

Il Presidente proclama pertanto approvata, a maggioranza, la proposta di integrazione del compenso originario spettante alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (al presente verbale si allega, con lettera "L", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).-----

Il Presidente, conclusa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, formula i migliori auguri al nuovo Consiglio di Amministrazione, dopo avere ringraziato i componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione, gli Azionisti e il Collegio Sindacale. -----

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara tolta l'Assemblea alle ore quindici e minuti quaranta circa.-----

Al verbale si allega sotto la lettera "M" l'elenco di tutti i soci intervenuti in Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare.--

Il componente mi dispensa dalla lettura dei documenti allegati.-----

Allegati:-----

“A”: domande degli Azionisti Marco Bava, Francesco Fantuzzi e Mario Guidetti e relative
risposte;-----

“B”: slides presentate dall’Amministratore Delegato, dai Direttori delle Business Unit e dal
Direttore *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali;-----

“C”: risultato della votazione su Bilancio 2018;-----

“D”: fascicolo del Bilancio 2018;-----

“E”: risultato della votazione per il conferimento dell’incarico di Revisione legale dei conti;---

“F”: risultato della votazione sulla Relazione sulla remunerazione;-----

“G”: risultato della votazione sulla nomina del Consiglio di Amministrazione;-----

“H”: risultato della votazione sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;--

“I”: risultato della votazione sulla determinazione del compenso per il Consiglio di Ammini-
strazione;-----

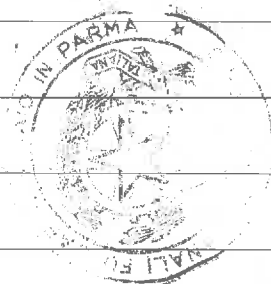
“L”: risultato della votazione sull’integrazione del compenso per la società di revisione;-----

“M”: elenco dei soci intervenuti in Assemblea.-----

Io Notaio – richiesto – ho ricevuto il presente atto che, da me scritto con elaboratore elettronico, ho letto al componente il giorno 13 (tredici) giugno 2019 (duemiladiciannove) il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio alle ore quindici e minuti cinquanta-cinque circa; consta il presente atto di venti fogli per settantanove facciate e fino a questo punto della ottantesima pagina.-----

F.to: Paolo Pietro Silvio Peveraro.-----

F.to: Carlo Maria Canali.-----



PAKISTAN
JULY 1971